



Regolamento Tecnico STRESA CONVENTION CENTRE

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1 Contatti utili	4
1.2 Premessa	4
2. SERVIZI OFFERTI DA STRESA CONVENTION CENTRE	5
2.1 Servizi generali	5
a. Servizio di pulizia	5
b. Servizi per persone diversamente abili	5
c. Servizio catering	5
1. Somministrazione di cibi e bevande	5
2.2 Servizi in esclusiva Stresa Convention Centre	5
2.3 Formulare per la prenotazione di servizi e forniture	5
3. NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL CENTRO CONGRESSI	5
3.1 Norme per l'accesso e la circolazione pedonale	5
3.2 Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi	6
3.3 Norme per il parcheggio degli automezzi	6
4. DISPOSIZIONE PER LE OPERAZIONI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO	6
4.1 Norme generali	6
4.2 Progettazione e costruzione spazi espositivi	6
a. Invio documenti e progetti di allestimento	6
b. Norme costruttive	7
c. Norme per allestimenti particolari	8
i. Deroghe alle altezze degli allestimenti	8
ii. Soppalchi	8
iii. Norme per la realizzazione di palchi	8
iv. Sospensioni a soffitto	8
v. Salette di proiezione ed audizione	8
4.3 Smontaggio spazi espositivi e riconsegna area	9
a. Proroghe di orario	9
b. Sorveglianza degli spazi espositivi	9
c. Climatizzazione / riscaldamento Centro Congressi	9
d. Smaltimento rifiuti	9
5. GESTIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI NEL CORSO DELL'EVENTO	10
5.1 Messa a disposizione degli spazi espositivi	10
a. Rifornimento degli spazi espositivi	10
b. Posti di ristoro all'interno degli spazi espositivi	10
5.2 Norme per la pubblicità ed iniziative promozionali	10
a. Presentazione prodotti ed eventi particolari	10
b. Imposta sulla pubblicità	10
c. Diffusioni sonore e proiezioni	10
d. Permessi S.I.A.E. – Diritti SCF	11
e. Autorizzazioni Ministeriali per Concorsi a Premi	11
5.3 Pulizia degli spazi espositivi	11
5.4 WIFI all'interno del Centro Congressi	11
6. DISPOSIZIONI PER L'ENERGIA ELETTRICA, L'ACQUA E L'ARIA COMPRESSA	12
6.1 Impianti elettrici negli spazi espositivi: caratteristiche e condizioni	12
a. Disposizioni generali	12
b. Richiesta di allacciamento	12
c. Accessibilità dei punti di erogazione di energia	12
d. Quadro elettrico generale spazio espositivo	12
e. Collegamento del quadro elettrico generale alla rete di erogazione di energia	13
i. Sezionamento	13
ii. Sistemi di condutture	13
iii. Prese a spina	13
iv. Illuminazione fissa dello spazio espositivo	13
v. Trasformatori e convertitori elettronici a bassa tensione	14
vi. Motori elettrici	14
vii. Collegamento delle masse all'impianto di terra	14
f. Prescrizioni per l'erogazione di energia	14
g. Norme tecniche e sicurezza impianti elettrici	14
6.2 Impianto idrico	14
6.3 Impianto aria compressa	14

7. MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI - DOGANA	14
7.1 Disposizioni generali	14
7.2 Servizio noleggio carrelli a mano e facchinaggio	15
8. ASSICURAZIONI	15
8.1 Assicurazione "All Risks" - beni degli espositori	15
8.2 Responsabilità – limitazioni	15
8.3 Assicurazione facoltativa	15
8.4 Stipula dell'assicurazione	15
8.5 Risarcimento danni	15
8.6 Mancata presentazione assicurazione: adesione automatica	16
9. SALE CONGRESSUALI	16
9.1 Utilizzo di sale congressuali esistenti	16
9.2 Realizzazione di sale congressuali	16
10. NORME DI SICUREZZA – PREVENZIONI INCENDI ED INFORTUNI	16
10.1 Osservanza di leggi e regolamenti	16
10.2 Responsabilità dell'espositore	17
10.3 Inosservanza obblighi di sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, igiene del lavoro, prevenzione incendi	17
10.4 Norme e divieti ai fini della sicurezza	17
11. SANZIONI E PENALI	18
11.1 Mancato invio del progetto di allestimento	18
11.2 Allestimento non conforme al progetto	18
11.3 Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi	18
11.4 Presenza di materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco	18
11.5 Mancato disinserimento interruttori e presenza materiale in ignizione a fine giornata	19
11.6 Divieto di fumare	19
11.7 Inagibilità idranti per allestimenti non idonei	19
11.8 Inagibilità cassette di utenza	19
11.9 Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento	19
12. INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL CENTRO CONGRESSI	19
12.1 Introduzione	19
12.2 Eventi classificati come "situazioni d'emergenza"	19
12.3 Scopo del piano	20
12.4 Informazione	20
12.5 Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza	20
12.6 Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza	20
12.7 Chiamata di soccorso	20
12.8 Modalità di evacuazione	20
13. INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL CENTRO CONGRESSI, AI FINI DELLA SICUREZZA (D.LGS. n.81/2008)	21
13.1 Premesso che	21
13.2 Si precisa quanto segue	21
13.3 Si ricorda, in particolare, che	21
13.4 Si raccomanda infine all'organizzatore / espositore che	21
13.5 Caratteristiche dei luoghi	21
ALLEGATO 1: Analisi dei rischi e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze	23

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1 Contatti utili

Stresa Convention Centre

Piazzale Europa, 3 – 28838 Stresa (VB)

Tel. + 39 0323 30389

infostresa@fieramilanocongressi.it

www.stresacc.it

1.2 Premessa

Questo documento raccoglie informazioni e dettagli utili circa i servizi offerti dallo *Stresa Convention Centre* (di seguito anche SCC), le policy e le norme di gestione del Centro Congressi (di seguito anche SCC), le quali guideranno il lettore nell'organizzazione dell'evento.

L'Organizzatore-Espositore, è responsabile delle attività, di seguito disciplinate, che sono effettuate per suo conto nel SCC, direttamente o per il tramite di terzi (allestitori) nelle fasi di allestimento, svolgimento e disallestimento dei Congressi-Convegni e Manifestazioni.

L'Organizzatore-Espositore detiene, sotto la sua completa responsabilità, il procedimento per le fasi di allestimento/manifestazione/disallestimento, anche per persone fisiche differenti nelle relative fasi operative. Il referente dell'Organizzatore-Espositore, per Fiera Milano Congressi – *Stresa Convention Centre*, ove non diversamente indicato, è il *Project Manager* di Fiera Milano Congressi (di seguito anche FMC)

I numeri telefonici per contattare i Servizi ed i Fornitori autorizzati di Fiera Milano Congressi – *Stresa Convention Centre* sono indicati nel presente Regolamento.

Fiera Milano Congressi si riserva di apportare in qualsiasi momento, anche senza preavviso, modifiche al presente Regolamento Tecnico finalizzate al miglioramento delle condizioni di lavoro, riduzione dei rischi per la salute, la sicurezza del lavoro, la protezione dell'ambiente e il miglioramento delle misure di prevenzione incendi.

Tutti i soggetti che a qualsiasi titolo operano all'interno dello *Stresa Convention Centre* devono essere muniti di un documento di identità e rispettare la legislazione vigente in materia lavoro con particolare riferimento ai rapporti di lavoro tra le parti.

Fiera Milano Congressi si riserva di verificare in qualsiasi momento, direttamente e/o a mezzo di terzi soggetti (persone fisiche o giuridiche) dalla stessa incaricati, e richiedere ai soggetti a vario titolo operanti all'interno dello *Stresa Convention Centre*:

- l'esibizione del tesserino;
- la genuinità del tesserino;
- l'esibizione del documento d'identità;
- l'esibizione di documentazione contrattuale e previdenziale idonea a giustificare la prestazione d'opera da parte del soggetto operante all'interno del SCC;
- l'esibizione del permesso di soggiorno (qualora si tratti di personale extracomunitario);

In caso le verifiche sopra descritte abbiano avuto esito negativo, alla ditta responsabile verrà contestata l'irregolarità.

L'Organizzatore/Espositore che come committente ha autorizzato la ditta ad operare all'interno dello *Stresa Convention Centre* per proprio conto all'esecuzione di lavori, verrà informato della contestazione.

In ogni caso, unitamente alla contestazione, Fiera Milano Congressi si riserva di:

- fermare i lavori in attesa della regolarizzazione con costi a carico dei trasgressori
- allontanare personale sprovvisto di necessaria documentazione o con documenti contraffatti
- comminare alla Ditta una penale.

2. SERVIZI OFFERTI DA “STRESA CONVENTION CENTRE”

2.1 Servizi generali

La fornitura dei seguenti servizi dipende dalla tipologia di Evento/Manifestazione e dagli accordi contrattuali. Per maggiori dettagli e specifiche contattare il *Project Manager* incaricato dell'Evento.

a. Servizio di pulizia

Il servizio di pulizia è uno dei servizi in esclusiva del partner ufficiale di SCC. E' suo compito mantenere sempre in ordine e puliti gli spazi comuni incluse toilettes, sale congressuali, uffici, spazi espositivi, ecc...

Su richiesta, e a fronte di un corrispettivo, è possibile acquistare un servizio di pulizia dedicato oppure *particolare* nelle sale congressuali e negli spazi espositivi/stand.

b. Servizi per persone diversamente abili

SCC e i suoi edifici rispettano tutte le norme in termini di abbattimento delle barriere architettoniche, dispongono di vie d'accesso e percorsi, in grado di ospitare tutti i visitatori.

c. Servizio catering

Catering Services. Vasta gamma di delizie culinarie, adatte ad ogni occasione da colazioni di lavoro a coffee break, da pranzi a buffet a cene di gala, da ricevimenti eleganti a serate a tema.

Servizi catering per espositori. E' possibile organizzare servizi catering (colazioni, coffee break, pranzi) dedicati e privati all'interno di salette meeting o degli stessi stand oppure la semplice fornitura e assistenza di macchinette del caffè o bevande.

Durante le fasi di allestimento e disallestimento non è previsto alcun tipo di servizio catering. Tale servizio potrà essere attivato, sulla base delle esigenze del Congresso.

Durante queste fasi non è permessa l'introduzione e la somministrazione di bevande alcoliche, all'interno di SCC.

1) Somministrazione di cibi e bevande

Gli espositori che durante l'Evento desiderassero offrire assaggi di cibo e/o bevande all'interno del proprio stand, devono richiedere e ottenere il permesso scritto da *Stresa Convention Centre*. Qualora ottenuto, tutto quanto offerto deve essere fatto in conformità e nel rispetto delle normative ASL vigenti e deve rispettare i limiti di quantità per singola porzione previsti.

La preparazione di cibi freschi on site o l'eventuale riscaldamento mediante forni o simili di cibi precotti all'interno dello stand non è ammessa (salvo specifiche autorizzazioni di *Stresa Convention Centre*).

2.2 Servizi in esclusiva “Stresa Convention Centre”

I servizi legati all'erogazione di elettricità, impianti idraulici, impianti aria compressa, appendimenti (ove ammessi), internet, audio-video, pulizie, servizi di vigilanza e catering sono una esclusiva dei partner ufficiali di Fiera Milano Congressi, pertanto non sono ammessi altri Fornitori.

2.3 Prenotazione di servizi e forniture

Lo *Stresa Convention Centre* mette a disposizione a tariffe predefinite una serie di servizi e forniture opzionali, prenotabili attraverso il *Project Manager*, a condizione che sia preventivamente corrisposto quanto previsto.

3. NORME PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE NEL SCC

3.1 Norme per l'accesso e la circolazione pedonale

Per accedere e circolare nello *Stresa Convention Centre*, l'Organizzatore - l'Espositore - il Personale delle Ditte che operano per loro conto, devono essere in possesso di apposito badge/pass di accesso autorizzato, compilato dall'Espositore/Allestitore utilizzando gli stampati a lui trasmessi dal SCC, unitamente alla circolare “Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio”.

ATTENZIONE!: Nelle aree nelle quali siano in corso lavori di manutenzione, di allestimento/disallestimento di Eventi, è tassativamente vietato l'accesso ai non addetti ai lavori ed ai minori di anni 15.

3.2 Norme per l'accesso e la circolazione degli automezzi

SCC richiede tutte le informazioni relative ai mezzi che dovranno accedere e circolare all'interno degli spazi adiacenti il SCC. Il pass dell'automezzo dà diritto all'ingresso, alla circolazione, alla sosta e per le sole operazioni di carico e scarico (negli spazi predestinati e segnalati) e dovrà sempre essere esposto in modo visibile sull'automezzo.

Si ricorda che la circolazione degli automezzi all'interno degli spazi adiacenti SCC è disciplinata nelle norme del Codice della Strada. In riferimento all'intensità del traffico nelle zone perimetrali di SCC, durante il periodo di allestimento e disallestimento, i conducenti sono tenuti:

- ad osservare strettamente i percorsi e le zone di sosta indicati dal SCC, a mezzo del Personale addetto alla vigilanza ed alla viabilità;
- a limitare la sosta per le operazioni di carico e scarico delle merci;
- a non lasciare in sosta gli automezzi (neppure in caso di guasto) all'interno delle aree SCC dalle 20.00 alle 7.00. In caso di orari di apertura prolungati, non oltre l'orario di chiusura.

3.3 Norme per il parcheggio degli automezzi

Nei giorni di allestimento e disallestimento è consentito il parcheggio solo nell'area predisposta secondo le *Disposizioni per operazioni di allestimento e disallestimento*.

Durante i giorni di evento non è consentito parcheggiare all'interno degli spazi adiacenti SCC, salvo autorizzazioni all'uso del parcheggio auto assegnato.

4. DISPOSIZIONE PER LE OPERAZIONI DI ALLESTIMENTO E DISALLESTIMENTO

4.1 Norme generali

Lo *Stresa Convention Centre* prescrive per l'uso degli spazi espositivi e la partecipazione agli Eventi, le norme di seguito indicate e quelle riportate nelle circolari/comunicazioni riguardanti lo specifico Evento. Gli allestimenti, l'arredamento, le scorte accessorie, il materiale e gli oggetti esposti, nonché l'installazione e l'utilizzo degli spazi espositivi devono essere conformi alle norme UE vigenti in materia di sicurezza, protezione, contro l'incendio, prevenzione contro gli infortuni, tutela dell'ambiente. SCC ha facoltà di far rimuovere o modificare, in qualsiasi momento, installazioni ed allestimenti che siano in contrasto con le norme di seguito esposte e/o con quelle riportate nelle circolari/comunicazioni inviate dall'Organizzatore o dal SCC dopo l'assegnazione dello spazio espositivo.

Costi e rischi della rimozione o delle modifiche sono a carico dell'Espositore.

4.2 Progettazione e costruzione spazi espositivi

SCC definisce con l'Organizzatore/Segreteria Organizzativa la maglia espositiva e produce stralci di rilievo planimetrico per ciascuno stand che verranno inviati alle aziende partecipanti.

Nello stralcio planimetrico, verranno indicate:

- ingombri strutturali: pilastri, cassette elettriche, idranti antincendio, impianti tecnici, ecc.
- posizione dei pozzetti tecnici a pavimento
- evidenziazione spazi e/o passaggi di ispezione, che devono essere lasciati liberi da ingombri

L'Espositore è tenuto a verificare direttamente in loco, prima dell'inizio dei lavori di allestimento, l'esatta posizione dei servizi tecnici e le dimensioni dello spazio assegnato.

In caso di difformità, dovrà rivolgersi all'Organizzatore o direttamente al SCC.

a. Invio documenti e progetti di allestimento

L'espositore, nel caso in cui realizzi l'allestimento del proprio spazio espositivo, deve inviare al SCC e/o alla Segreteria Organizzativa le documentazioni per approvazione così definite:

- formulario SICU
- progetto, completo di planimetrie, prospetti e sezioni quotate, preferibilmente su supporto informatico o via e-mail nel formato .PDF o .DWG
- planimetria quotata, con posizionamento delle apparecchiature, dei macchinari e/o degli impianti in esposizione
- dichiarazione e descrizione dei materiali da utilizzare per la realizzazione dell'allestimento dello spazio espositivo
- certificazione attestante la classe di reazione al fuoco dei materiali di allestimento da impiegare nel spazio espositivo
- schema degli impianti (elettrico, idrico, aria compressa, ecc.)
- specifiche per macchinari e/o impianti speciali (forni, caldaie, ecc.)

Ciascun elaborato tecnico e relazioni correlate, dovranno riportare la ragione sociale dell'Azienda partecipante ed indicare nome del Congresso/Evento ed il riferimento dello spazio espositivo di competenza.

In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, il SCC procede come indicato all'art. 11.1.

b. Norme costruttive

Nell'elaborazione del progetto d'allestimento, l'Espositore è tenuto ad osservare le seguenti norme:

- tutte le norme inerenti l'eliminazione delle barriere architettoniche
- tutto il materiale da impiegare per l'allestimento (divisori, fondali, strutture varie, pedane, rivestimenti, tessuti, tende, controsoffitti, cielinature, ecc.), se non incombustibile, deve essere ignifugo all'origine o ignifugato a norma del Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e successive modifiche e integrazioni. Pertanto, i materiali, in relazione al loro impiego, dovranno rispondere alle seguenti classi di reazione al fuoco:
Classe 1 - pareti, tendaggi, controsoffitti e cielinature (laddove consentiti); nonché pedane e rivestimenti delle stesse;
Classe 2 - rivestimenti posati a diretto contatto del pavimento del padiglione, quali linoleum, moquette, ecc.
Tutti i materiali di allestimento devono essere posati in opera in modo strettamente conforme a quanto prescritto nel loro certificato di omologazione rilasciato dal Ministero dell'Interno. È vietato l'impiego, in quanto non ignifugabili, di materiali plastici non ignifughi all'origine, di cannicci, stuoie, graticci, manufatti realizzati con cartoni e derivati, tende costituite da sottili listelli in legno (tipo veneziane) o analoghi.
Sui manufatti non ignifughi all'origine è obbligatorio procedere con specifici trattamenti con prodotti ignifuganti. Tale trattamento deve essere eseguito prima dell'introduzione dei materiali per gli allestimenti all'interno degli spazi del SCC, in quanto è vietato effettuare trattamenti ignifughi all'interno del SCC.
L'introduzione e l'utilizzo nel SCC di materiali di allestimento è consentita esclusivamente a condizione che gli stessi siano accompagnati da regolare documentazione che ne certifichi la classe di reazione al fuoco.
Per quanto relativo alle norme, prescrizioni ed avvertenze in materia, l'Espositore è tenuto a leggere attentamente anche quanto riportato nell'apposito modulo SICU e contenuto nell'Allegato A), inviato ad ogni Organizzatore-Espositore. Il modulo SICU "DICHIARAZIONE DI CORRETTA POSA IN OPERA DEI MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO", dovrà essere debitamente compilato e consegnato in originale a SCC o all'Organizzatore. Per informazioni riguardanti il suddetto modulo, le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali e le certificazioni da produrre, l'Espositore può interpellare direttamente SCC.
- Dovranno essere osservate le misure massime di altezza definite ed indicate nel Regolamento Generale del Congresso o nelle altre comunicazioni relative allo specifico Evento
- non è consentito eseguire tracce o rotture a pavimento e/o parete per incassare manufatti - cavi o tubazioni; le pareti, i soffitti, le strutture e le installazioni tecniche degli spazi espositivi non possono essere utilizzate per l'ancoraggio di elementi di allestimento, che devono, in ogni caso, essere autoportanti; non è inoltre consentito dipingere, con qualsiasi tipo di pittura, i pavimenti, le pareti, i soffitti e ogni altra installazione del SCC.
- Il materiale utilizzato per l'allestimento deve essere costituito da elementi predisposti e rifiniti, tali da consentire "in loco" operazioni di semplice montaggio e ritocco finale di eventuali elementi dell'allestimento. I prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corridoi di vie di esodo o di accesso
- il fissaggio a pavimento (strutturale) a rivestimento della superficie, quali moquette - linoleum - parquet o similari, è consentito esclusivamente mediante l'utilizzo di nastri biadesivi di facile rimozione e che non lascino residui collanti sulla pavimentazione.
- sono vietati velari e ciellini continui; è ammessa la formazione di controsoffitti grigliati o a nido d'ape purché non ostacolino l'aerazione o ventilazione dello spazio espositivo di competenza, in particolare:
 - tessuti a rete con maglia minima pari a mm 2x2 ben tesati;
 - legno, metallo, gesso, ecc. realizzando aperture per l'evacuazione dei fumi in caso di incendio, per un totale di 1/100 della superficie dello stand. Tali aperture potranno essere di dimensioni comprese tra 0.25 mq e 0.30 mq ed essere distribuite uniformemente su tutta l'area del posteggio. Diverse configurazioni delle aperture, sempre uniformemente distribuite, dovranno garantire il rapporto di 1/100 della superficie dello stand;
 - E' possibile realizzare aperture per l'evacuazione dei fumi sovrapponendo, a diverse quote, gli elementi del controsoffitto garantendo sempre il rapporto di 1/100 della superficie dello stand.
- l'installazione di insegne luminose, salvo divieto previsto nel Regolamento Tecnico, deve essere eseguita rispettando le disposizioni delle normative vigenti riguardanti le installazioni elettriche
- in ogni spazio espositivo deve essere previsto un adeguato sistema di vie di fuga, tale da consentire un agevole esodo in caso di emergenza
- eventuali elementi d'arredo o pareti realizzate con vetri o specchi a tutta altezza, devono essere adeguatamente segnalati e protetti dagli urti. I vetri utilizzati devono rispondere, per caratteristiche e sistema di installazione, alle norme vigenti
- qualora l'Organizzatore consenta la realizzazione di pareti continue di delimitazione, nel caso lo spazio espositivo superi i 100 mq. di superficie, lo stesso deve essere dotato almeno di un'apertura per ogni lato libero di dimensioni minime di m.1,20 di larghezza e m.2,10 di altezza. Nel caso di un solo lato libero, le

aperture devono essere minimo due, ubicate a distanza opportuna. Le porte eventualmente installate devono aprire verso lo spazio comune/corridoio senza invaderlo. Le vie di esodo interne e le uscite dallo spazio espositivo devono essere segnalate mediante cartelli luminosi funzionanti ad energia autonoma, visibili in caso di spegnimento dell'impianto elettrico di illuminazione generale. A prescindere dalla superficie dello spazio espositivo, qualsiasi tipo di delimitazione continua (vetrine, fioriere, macchine ed impianti, catenelle, ecc.) deve essere realizzata in modo da garantire un adeguato sistema di vie di esodo dallo stesso

- le pedane accessibili al pubblico devono garantire una portata di 5k/N m² (1 km/m²= 100 kg/m²) di sovraccarico. L'Espositore deve rilasciare presso il SCC, il collaudo statico e la dichiarazione di corretto montaggio, firmato da professionista abilitato sul territorio nazionale.

Le pedane devono essere raccordate al pavimento dello spazio espositivo, nei passaggi destinati al pubblico, con gradini di adeguata alzata e pedata e con almeno uno scivolo di larghezza 1,20 mt e pendenza non superiore all'8% (abbattimento barriere architettoniche). Gradini o scivoli non devono ingombrare i percorsi del pubblico, gli angoli della pedana dovranno essere arrotondati o protetti, il cambio di altezza dovrà essere ben visibile e segnalato da un cambio di colore rispetto alla pavimentazione. Il perimetro inoltre dovrà essere chiuso con possibilità di ispezione per lato

- eventuali elementi dell'allestimento o i prodotti esposti non possono occupare, neppure parzialmente, l'area destinata a corsia
- le cassette di utenza degli impianti (elettrici, telefonici, prese di servizio, ecc.) devono essere mantenute costantemente accessibili
- i pannelli confinanti con altri spazi espositivi ed i soffitti degli stessi che possono essere osservati dall'alto devono essere rifiniti a regola d'arte, cavi elettrici e simili devono essere celati da apposite canaline.

In difetto ai punti di cui sopra, *Stresa Convention Centre* o l'Organizzatore, potranno intervenire direttamente per la sistemazione, con costi a carico dell'Espositore inadempiente.

c .Norme per allestimenti particolari

Per gli allestimenti particolari, l'Organizzatore/Espositore deve attenersi anche alle seguenti norme.

i. Deroghe alle altezze degli allestimenti

Eventuali deroghe alle altezze degli allestimenti, rispetto ai limiti consentiti, possono essere concesse su specifica richiesta all'Organizzatore in condivisione con il SCC.

La richiesta di deroga deve essere inviata per l'approvazione al SCC che valuta la compatibilità di realizzazione con le strutture esistenti.

L'Espositore deve elaborare il progetto tenendo conto dei seguenti requisiti:

- deve essere garantita una distanza dagli impianti (cavi elettrici, erogatori d'aria, ecc.) di almeno 0.50 mt e ne deve essere consentita l'accessibilità e/o l'ispezione
- deve essere garantita l'agibilità per le aperture di porte e finestre
- non si deve ostruire o creare interferenza con la segnaletica sospesa, predisposta dal SCC
- deve essere garantito il rispetto dei tempi previsti per il montaggio e lo smontaggio dell'allestimento.

ii. Soppalchi

Qualora si rendesse necessario, da parte dell'Espositore, effettuare un soppalco nel proprio stand espositivo, l'espositore dovrà farne esplicita richiesta all'Organizzatore e/o al SCC al fine di ottenere regolare autorizzazione.

iii. Norme per la realizzazione di palchi

La realizzazione di palchi di qualsiasi genere per Sfilate di Moda, Sale Conferenza o altre tipologie di eventi, è consentita solo previa autorizzazione di SCC. Si dovrà farne richiesta, corredata di progetto completo di tutti gli elementi richiesti dalle norme specifiche ed una relazione che ne specifichi la necessità, le caratteristiche e l'uso del manufatto da realizzare.

iv. Sospensioni a soffitto

Su alcune aree all'interno di SCC - in particolare Auditorium ed atrio Livello 0 - possono essere sospese al soffitto strutture di allestimento, a condizione che tali realizzazioni non siano in contrasto con le disposizioni riportate nel Regolamento Generale dell'Evento.

La posa in opera dei cavi sulle strutture fisse di SCC è di competenza esclusiva dello stesso, che fornirà relativo preventivo di spesa su progetto specifico di allestimento e relativa dichiarazione di sovraccarico.

Per maggiori informazioni su come poter usufruire di questo servizio, contattare direttamente SCC.

v. Salette di proiezione ed audizione

Nella realizzazione di salette di proiezione ed audizione, devono essere rispettate le seguenti disposizioni:

- Posti a sedere: i posti devono essere disposti in settori di max nr. 10 file e non più di nr. 10 sedie per fila. Le sedie di ogni fila devono essere stabilmente collegate tra loro. E' consentito che file con un massimo di

n.4 posti siano accostate alle pareti laterali della saletta. Nelle salette devono essere ammesse solo persone che possano trovare posto a sedere.

- Vie di uscita: il locale deve essere provvisto di adeguato sistema di vie di uscita, dimensionato in base al massimo affollamento previsto e alla capacità di deflusso. La larghezza di ogni via di uscita deve essere multipla di un modulo (m.0,60) e comunque non inferiore a due moduli (m.1,20) - la larghezza utile dei percorsi deve essere misurata deducendo l'ingombro di eventuali elementi sporgenti, con esclusione degli estintori.
- L'altezza dei percorsi non deve essere inferiore a m.2,10
- Le vie di uscita devono essere tenute sgombre da materiali che possano costituire impedimento al regolare deflusso delle persone. Le porte situate sulle vie di uscita devono aprirsi nel verso dell'esodo, a semplice spinta, e possono essere a uno o a due battenti.
- Illuminazione e segnaletica di sicurezza: l'impianto di illuminazione di sicurezza deve assicurare un livello illuminamento non inferiore a 5 lux a 1 mt dal piano di calpestio lungo le vie di uscita e non inferiore a 2 lux negli altri ambienti accessibili al pubblico.
- Le porte di uscita devono essere dotate di segnaletica luminosa di sicurezza alimentata con doppio impianto, normale e di emergenza. Sono ammesse singole lampade con alimentazione autonoma purché il loro funzionamento sia assicurato per almeno un'ora.
- Nei locali deve essere apposta un'adeguata segnaletica con il divieto di fumare.

4.3 Smontaggio spazi espositivi e riconsegna area

A conclusione dell'Evento, lo spazio espositivo deve essere riconsegnato allo stato pristino entro le tempistiche previste dal Regolamento. È obbligatoria la rimozione e l'allontanamento dal SCC dei materiali utilizzati per l'allestimento (pareti, controsoffitti, rivestimenti a pavimento, ecc.). Devono essere rimosse eventuali tracce di collante a pavimento, causate da nastri adesivi utilizzati per la posa di moquette o altri rivestimenti.

Eventuali danni, inequivocabilmente attribuibili all'Espositore, verranno allo stesso addebitati.

Si ricorda inoltre che è obbligatoria la riconsegna delle apparecchiature fornite a noleggio (Router, Switch, Telefoni digitali, Fax, Modem, fotocopiatrici, stampanti, ecc.). Le operazioni di smontaggio delle attrezzature espositive e degli allestimenti devono essere effettuate secondo il calendario e gli orari indicati da SCC.

Per eventuali richieste di proroghe di orario si rimanda al successivo articolo.

Alla scadenza dei termini stabiliti, il materiale ancora giacente nello spazio espositivo, verrà rimosso d'ufficio da SCC ed immagazzinato, a rischio e con oneri a carico dell'Espositore, che ne accetta fin d'ora l'assunzione.

a. Proroghe di orario

Eventuali comprovate esigenze di limitate proroghe agli orari previsti nella fase di allestimento e di disallestimento devono essere richieste direttamente al SCC e/o all'Organizzatore, che approva su specifico preventivo.

La richiesta deve essere formulata entro le h. 16.00 del giorno al quale la proroga si riferisce, che dà conferma dell'autorizzazione entro un'ora dalla richiesta.

All'atto della richiesta di proroga, SCC comunica la tariffa oraria forfettaria da corrispondere

b. Sorveglianza degli spazi espositivi

SCC effettua un servizio di vigilanza generale all'interno degli edifici. La responsabilità della custodia e della sorveglianza degli spazi espositivi e di quanto in essi contenuto ed esposto compete ai rispettivi Espositori, per tutto l'orario di apertura del SCC, sia durante lo svolgimento dell'Evento sia nei periodi di allestimento e di disallestimento. Al riguardo, si raccomanda di chiudere in appositi armadi gli oggetti di valore prima di abbandonare lo spazio espositivo assegnato.

SCC fornisce, a pagamento, servizi specifici di sorveglianza di cui l'Espositore può farne diretta richiesta. Non sono ammessi servizi svolti da Istituti di Vigilanza diversi da quelli autorizzati da SCC.

c. Climatizzazione/riscaldamento SCC

Durante le fasi d'allestimento e di disallestimento, SCC non è climatizzato (caldo/freddo).

d. Smaltimento rifiuti

L'espositore e suoi incaricati sono responsabili in solido del corretto smaltimento dei rifiuti prodotti all'interno dell'area espositiva assegnata garantendo che tutte le disposizioni e le direttive riguardanti la protezione dell'ambiente, la produzione e lo smaltimento rifiuti vengano rispettate anche dalle imprese che operano per suo conto. E' vietato lasciare qualsiasi tipo di materiale di scarto negli spazi comuni (corsie, viabilità, ecc.)

I rifiuti devono essere asportati quotidianamente, provvedendo allo smaltimento in base alle normative di legge vigenti. La raccolta, la detenzione, il trasporto, lo stoccaggio e lo smaltimento dei rifiuti devono essere effettuati nel rispetto del Decreto Legislativo n°152 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni.

Il SCC provvede alla raccolta ed allo smaltimento dei rifiuti prodotti dagli Espositori nell'ambito dello stesso, fatta eccezione per:

- materiali di allestimento di qualsiasi tipo, quali: pareti divisorie, pavimentazioni, casse di imballaggio, pallets, ecc.
- moquette
- prodotti, semilavorati e scarti di lavorazione
- materiale promozionale (depliant, volantini, ecc.) quando il quantitativo superi Kg.5
- rifiuti classificabili come speciali, pericolosi e non pericolosi.

Il servizio di smaltimento dei sopracitati rifiuti può essere richiesto a SCC. Il deposito incontrollato di rifiuti tossico-nocivi è vietato dalla legge e costituisce reato punibile penalmente. Nel caso, SCC provvederà immediatamente alla segnalazione alle Autorità competenti. Per i rifiuti abbandonati, per i quali non sia stata presentata nei termini stabiliti la richiesta di prelievo, sono applicate tariffe di smaltimento maggiorate del 40%, oltre ad una penale fissa di €250,00. Eventuali chiarimenti in merito possono essere richiesti a SCC.

5. GESTIONE DEGLI SPAZI ESPOSITIVI NEL CORSO DELL'EVENTO

5.1 Messa a disposizione degli spazi espositivi

Gli spazi espositivi sono disponibili nei giorni e negli orari indicati nel documento *Disposizioni per le operazioni di montaggio e smontaggio* o nelle specifiche comunicazioni di SCC.

Gli Espositori devono porre la massima attenzione sui materiali, beni ed oggetti di loro appartenenza e mantenere una costante presenza del Personale addetto allo spazio espositivo, in particolare alla vigilia dell'Evento, fino all'orario definitivo di chiusura del SCC.

È vietata la permanenza all'interno del SCC durante l'orario di chiusura dello stesso.

a. Rifornimento degli spazi espositivi

Il rifornimento degli spazi espositivi, durante l'Evento, può avvenire alle seguenti condizioni:

- osservanza degli orari previsti dal SCC
- possesso di pass specifico, necessario per l'ingresso, da richiedere a SCC

In caso di inosservanza di disposizioni e orari di circolazione degli automezzi, SCC può disporre il ritiro del permesso. Per consentire agli espositori di poter integrare le scorte del proprio stand anche in orario diverso da quello normale di rifornimento, SCC consente l'accesso agli spazi solo con pacchi a mano (è assolutamente escluso l'uso di carrelli).

b. Posti di ristoro all'interno degli spazi espositivi

Gli espositori che intendono somministrare, a titolo gratuito e/o dimostrativo, alimenti e/o bevande, devono fare esplicita richiesta al SCC che si riserva di darne autorizzazione.

5.2 Norme per pubblicità ed iniziative promozionali

L'Espositore ha facoltà di svolgere azione commerciale all'interno del proprio spazio espositivo soltanto per la propria azienda e le sue rappresentanze. Le iniziative promo - pubblicitarie devono essere attinenti alla merceologia per la quale l'Espositore è stato ammesso all'Evento.

a. Presentazione prodotti ed eventi particolari

Qualsiasi tipo di presentazione non afferente direttamente al prodotto oggetto della presentazione dell'Espositore, anche se effettuato a completamento dell'allestimento, deve essere preventivamente autorizzato dall'Organizzatore. Per effettuare pubblicità ambulante nel SCC, o distribuire oggetti che costituiscano veicolo di pubblicità, è necessaria una preventiva autorizzazione dell'Organizzatore dell'Evento. Iniziativa pubblicitaria - escluse quelle all'interno del proprio spazio espositivo - possono essere effettuate solo previa autorizzazione dell'Organizzatore.

b. Imposta sulla pubblicità

Il cliente si obbliga ad assolvere il pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità, se dovuta.

In ogni caso il Cliente tiene indenne e manleva FMC SpA, Fondazione Fiera Milano e Fiera Milano SpA da qualunque richiesta di pagamento dovesse pervenire alle stesse da parte del competente Ente impositore.

c. Diffusioni sonore e proiezioni

Trasmissioni sonore ed ogni genere di richiamo fonico, nonché l'uso di apparecchi audiovisivi, radiofonici e/o televisivi, compresi quelli incorporati nei mobili, ove non espressamente vietati, sono consentiti, purché il volume degli apparecchi sia mantenuto basso (il valore massimo ambientale, non deve superare 85 dB(A) come livello continuo equivalente di pressione sonora "Leq"). L'Espositore è comunque obbligato ad uniformarsi alle eventuali diverse indicazioni, prescrizioni o valutazioni specifiche effettuate da SCC. Sono ammesse proiezioni di film o di diapositive all'interno dei locali ufficio e delle salette riunioni, purché si tratti di pellicole ininfiammabili ed i film abbiano carattere tecnico, non disturbino gli Espositori confinanti o limitrofi, non abbiano sottofondi musicali e non siano nel repertorio tutelato dalla S.I.A.E.

Qualora i film siano nel repertorio tutelato da S.I.A.E., l'Espositore deve chiedere preventivamente il "permesso spettacoli" alla S.I.A.E. stessa ed effettuare il pagamento anticipato dei diritti dovuti.

d. Permessi S.I.A.E. - Diritti SCF

Il Cliente si obbliga a richiedere - se ciò risultasse necessario - il preventivo "permesso spettacoli" da parte della S.I.A.E. per eventuali proiezioni di film o diapositive ovvero di trasmissioni sonore o sottofondi musicali nel corso dell'Evento, nonché ad effettuare a propria cura e spese il relativo pagamento anticipato dei diritti dovuti. Qualora il Cliente fosse intenzionato a riprodurre e diffondere registrazioni musicali su qualsiasi supporto (CD, DVD, cassette audio e video, hard disk, server, etc) dovrà altresì provvedere ad assolvere i diritti spettanti, ai sensi degli artt. 72 e 73 L. n. 633/1941, agli artisti interpreti esecutori ed ai produttori fonografici titolari dei diritti sulle registrazioni, direttamente ai produttori fonografici o a SCF – Società Consortile Fonografici S.p.A, via Leone XIII, 14, Milano.

In ogni caso il Cliente tiene indenne e manleva SCC da qualunque richiesta di pagamento dovesse pervenire alle stesse da parte della S.I.A.E. o da parte di SCF - Società Consortile Fonografici S.p.A.

Si riportano di seguito i contatti SIAE competente per la zona:

Agenzia S.I.A.E. di Omegna

(Dr. Gianni Forteleoni)

Via Citterio, 36/7 - 28887 Omegna (VB) - Tel. + 39 0323 641537

e.mail: omegna@mandatarie.siae.it

<http://www.siae.it/Contatti.asp>

e. Autorizzazioni Ministeriali per Concorsi e Premi

Eventuali Concorsi a Premi, per disposizioni di legge, devono essere debitamente autorizzati dal competente Ministero. Il Cliente dovrà preventivamente ottenere, a suo esclusivo onere e cura, tale autorizzazione.

5.3 Pulizia degli spazi espositivi

La pulizia interna dello spazio espositivo, deve essere richiesta a SCC.

La pulizia dello spazio espositivo viene effettuata dal personale addetto durante le ore di chiusura, a partire dalla sera della vigilia di apertura dell'evento.

Il servizio comprende:

- Lavaggio della pavimentazione o, in caso di pavimentazione ricoperta da moquette, aspirazione. E' escluso il lavaggio della moquette e l'eliminazione di macchie o tracce dalla stessa
- Spolveratura dei mobili all'intero dello spazio espositivo
- Esportazione dei rifiuti reperiti nello stand o provenienti dalle pulizie
- Svuotamento dei cestini portarifiuti.

E' consentita l'esecuzione della pulizia da parte del personale dell'Espositore alla fine di ogni giornata, per un periodo di mezz'ora dopo l'orario di chiusura dell'Evento per i visitatori.

Alla chiusura serale di SCC, per evidenti motivi di prevenzione incendi, i recipienti contenenti rifiuti vanno posati nelle corsie ai bordi dello spazio espositivo, per il loro svuotamento.

5.4 WIFI all'interno del SCC

- 1) Ogni espositore deve dichiarare a quale normativa elettromagnetica rispondono (ETSI EN xxxx) le apparecchiature che verranno accese ed utilizzate nel proprio stand, al fine di non generare interferenze distruttive per il segnale Wi-Fi e per le comunicazioni radio interne.
- 2) L'impianto Wi-Fi di Fiera Milano Congressi risponde allo standard DFS (Riferimenti normativi ETSI EN 301 893 V 1.3.1 (2005-08) Broadband Radio Access Networks (BRAN); 5 GHz high performance RLAN; Harmonized EN covering essential requirements of article 3.2 of the R&TTE Directive) in termini di risposta ad eventuali segnali Radar, quindi gli espositori devono prestare attenzione a radiazioni nella banda a 5 Ghz generate da apparecchiature in loro possesso.
- 3) Gli espositori non sono autorizzati ad usare Hot-Spot Wi-Fi personali (Access Point, reti ad-hoc, Tablet o Smartphone usati come hot-spot 3G/4G) se non previa specifica autorizzazione. L'utilizzo massiccio di questi Hot-Spot pregiudica l'utilizzo dei canali nelle bande radio 2.4 Ghz e 5 Ghz, a discapito di tutti gli utilizzatori congressuali.
- 4) FMC è autorizzata ad usare la funzione IDS/IPS (Intrusion Detection/Intrusion Protection System) sul proprio impianto Wi-Fi al fine di limitare e isolare Access Point "rogue" o non autorizzati, al fine di garantire la sicurezza della rete Wi-Fi e delle connessioni degli utilizzatori congressuali.

6. DISPOSIZIONI PER L'ENERGIA ELETTRICA, L'ACQUA E L'ARIA COMPRESSA

6.1 Impianti elettrici negli spazi espositivi: caratteristiche e condizioni

a. Disposizioni generali

SCC mette a disposizione l'energia elettrica con le stesse caratteristiche con le quali le viene fornita dai soggetti erogatori. L'erogazione di energia elettrica avviene mediante sistema TN-S con distribuzione trifase a tensione nominale 400 V (tolleranza +/- 10%) 3F+N+PE, o monofase a tensione nominale 230 V (tolleranza +/- 10%) 1F+N+PE, frequenza 50 Hz (tolleranza +/- 1%).

b. Richiesta di allacciamento

Gli spazi espositivi sono dotati di un punto di presa per il prelievo di energia elettrica da parte degli Espositori. Per ogni singolo spazio espositivo è consentito un prelievo di energia fino a 3 Kw a 220 V. Per impieghi di potenze superiori a 3 Kw, su richiesta ed a spese dell'Espositore, possono essere installate linee supplementari ed autonome, previa approvazione del SCC. L'impianto dovrà essere realizzato esclusivamente con cavi non propaganti l'incendio a norma CEI 20-22 e protetto a monte da loro idoneo interruttore magnetotermico differenziale ad alta sensibilità $I_{dn}=30$ mA opportunamente dimensionato.

L'allacciamento degli impianti degli stand alla rete di erogazione di energia elettrica, da effettuarsi, alla presenza dell'Espositore, a cura di SCC, viene eseguito solo a conclusione delle operazioni di approntamento degli impianti e a seguito della presentazione della dichiarazione e/o certificazione di corretta esecuzione e della documentazione tecnica degli impianti prevista dalle vigenti norme, e precisamente:

- *"Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte"*, di cui al D.M. n. 37 del 22.1.2008 firmata in originale dal tecnico abilitato della Ditta esecutrice;
- copia di iscrizione alle C.C.I.A.A. italiane o all'Albo Provinciale delle imprese artigiane italiane attestante l'abilitazione della Ditta esecutrice all'installazione di impianti elettrici.

NOTA: La *"Dichiarazione di conformità dell'impianto alla regola d'arte"* può essere rilasciata solo da Ditte installatrici abilitate all'installazione di impianti elettrici, secondo quanto disposto dall'Art.3 del D.M. n.37 del 22/01/2008.

Le aziende espositrici estere, dovranno avvalersi obbligatoriamente di aziende abilitate alla realizzazione degli impianti elettrici, munite dei requisiti di cui alla succitata legge. In caso di mancata consegna a SCC della dichiarazione, non verrà effettuata l'erogazione del servizio. Nel caso di apparecchiature che necessino di erogazione ininterrotta nelle 24 ore, l'Espositore dovrà farne specifica richiesta a SCC.

c Accessibilità dei punti di erogazione di energia

I punti di erogazione energia dovranno essere facilmente raggiungibili, accessibili ed ispezionabili e comunque liberi da ogni ingombro, per permetterne la verifica e l'allacciamento dello spazio espositivo, da parte del personale preposto di SCC, nonché per eventuali interventi del personale addetto alla sicurezza.

SCC, non si riterrà responsabile di eventuali danni arrecati allo spazio espositivo e/o alle merci esposte, a causa della difficoltà di esecuzione di tali operazioni.

d Quadro elettrico generale spazio espositivo

A valle del punto presa energia messo a disposizione da SCC, l'Espositore dovrà installare un quadro elettrico generale per l'alimentazione dei circuiti del proprio spazio espositivo.

L'involucro del quadro dovrà essere in materiale isolante o in carpenteria metallica, rispondente alle rispettive norme di prodotto ed avrà un grado di protezione non inferiore a IP4X.

Sarà equipaggiato con un unico interruttore generale unipolare, magnetotermico differenziale, con sensibilità differenziale $I_{Dn}=30$ mA (0,03A) e di portata adeguata alla massima potenza impiegata nello spazio espositivo.

A valle dell'interruttore generale saranno derivati tanti interruttori parziali unipolari di adeguata portata, posti a protezione di ogni singolo circuito di distribuzione dello spazio espositivo, del tipo magnetotermico o magnetotermico differenziale $I_{dn} = 30$ mA (0,03A). La protezione differenziale dovrà essere omessa per interruttori posti a protezione di eventuali circuiti di illuminazione di sicurezza all'interno dell'area espositiva.

N.B.: la protezione per corrente differenziale è richiesta alternativamente sull'interruzione generale o sugli interruttori parziali.

La distribuzione nello spazio espositivo dovrà essere obbligatoriamente suddivisa in più circuiti, differenziando i circuiti prese da quelli d'illuminazione ed in particolare:

- I circuiti prese monofasi dovranno essere protetti a monte da interruttori bipolari da 10 A, se alimenteranno prese da 10A o massimo 16A, se alimenteranno prese da 16A;

- I circuiti illuminazione dovranno essere distribuiti in monofase e protetti a monte da interruttori bipolari da massimo 16A;
- I circuiti di distribuzione per utilizzatori trifasi dovranno essere protetti a monte da interruttori unipolari di adeguata portata.

Saranno ammessi interruttori con taratura differenziale $I_{dn} = 300 \text{ mA}$ (0,3A) solo per alimentazione di macchine. Tutti gli interruttori e in particolare quello generale, dovranno essere chiaramente identificati nel quadro con opportuna etichettatura.

Non sono ammessi interruttori con regolazione variabile della corrente differenziale.

Non sono ammessi interruttori quadripolari o altri dispositivi simili per la distribuzione in monofase.

N.B.: nel caso l'alimentazione dello spazio espositivo venga derivata da più punti di presa energia, dovranno essere installati tanti quadri quanti saranno i punti presa utilizzati.

e Collegamento del quadro generale alla rete di erogazione di energia

Il collegamento tra il punto di erogazione energia ed il quadro generale dello spazio espositivo, nel caso di cassette a parete/pilastro equipaggiate con interruttore valvolato, sarà eseguito a mezzo di cavo fornito dall'Espositore.

Nel caso di prelievo di energia dalla rete con prese CEE, il collegamento tra il punto di erogazione ed il quadro generale dello spazio espositivo, sarà eseguito a mezzo di spina da 32A-3P+N+PE o da 63A-3P+N+PE, fornite e cablate a cura dell'Espositore.

Oltre alle raccomandazioni contro le sollecitazioni meccaniche dei cavi, per il cablaggio delle spine dovranno essere utilizzati cavi con le seguenti caratteristiche di sezione:

- 6mm² per spina CEE da 32A – 400V 3P+N+PE
- 16mm² per spina CEE da 63A – 400V 3P+N+PE

i. Sezionamento

Ogni circuito di distribuzione o utilizzatore, facente parte di dipendenze esterne allo spazio espositivo ma alimentato dallo stesso quadro generale, dovrà essere munito di dispositivo di sezionamento locale facilmente accessibile ed identificabile.

ii. Sistemi di condutture

Dovranno essere utilizzati cavi in rame con sezione minima di 2,5 mm², isolati con materiale elastomerico o termoplastico, aventi tensione di isolamento non inferiore a 450/750 V, in accordo con la serie di norme CEI 20-20, CEI 20-19, CEI 20-13, con caratteristiche di propagazione dell'incendio, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50266 (serie CEI 20-22) e a bassa emissione di fumi, gas tossici e corrosivi, in accordo con la serie di Norme CEI EN 50267 (serie CEI 20-37/2) e CEI EN 50268 (serie CEI 20-37/3).

E' vietato l'uso di conduttori piatti di ogni tipo. Tutte le condutture dovranno essere protette con canalizzazioni e/o tubazioni, aventi gradi di protezione non inferiore ad IP4X e rispondenti alle rispettive norme di prodotto, fino ad un'altezza di 2,5 mt dal pavimento finito dello stand. Condotture posate e/o transitanti a pavimento dovranno essere protette con passacavi pedonabili e/o carrabili, adatte per impianti elettrici, o posate sotto pavimenti sopraelevati.

Le connessioni tra i cavi, se necessarie e limitate alle zone non accessibili al pubblico, dovranno essere eseguite impiegando connettori realizzati in accordo con le relative norme ed aventi un grado di protezione almeno IP4X o IPXXD, o realizzate in involucri aventi un grado di protezione almeno IP4X. Se verranno impiegati sistemi SELV o PELV, la protezione dei conduttori dovrà essere assicurata per mezzo di isolamento in grado di resistere ad una tensione di prova di 500 V in corrente alternata per 1 minuto o mediante barriere o involucri che presentino un grado di protezione almeno IP4X.

iii. Prese a spina

Lo spazio espositivo dovrà essere dotato di un adeguato numero di prese a spina, distribuite su più circuiti, per consentire il raggiungimento delle prescrizioni di sicurezza degli utilizzatori.

Tutte le prese dovranno essere fissate in modo sicuro ad un'altezza non inferiore a 0,2 m dal pavimento.

Dovranno essere del tipo con alveoli protetti per garantire l'inaccessibilità delle parti in tensione ed avere il conduttore di protezione collegato a terra.

Le derivazioni a spina per l'alimentazione di macchine e di apparecchi di potenza superiore ai 1000 W dovranno essere provviste, a monte della presa, di interruttore, nonché di valvole unipolari (o dispositivi simili), escluso il neutro, per permettere l'inserimento ed il disinserimento della spina a circuito aperto.

iv. Illuminazione fissa dello spazio espositivo

L'illuminazione dello spazio espositivo dovrà essere realizzata con circuiti separati rispetto a quelli utilizzati per la distribuzione prese. Tutti i corpi illuminanti dovranno essere saldamente ancorati alle strutture dello stand, e collocati in posizione non accessibile al pubblico - ad una altezza minima di m.2,5 dal lato inferiore del corpo illuminante al pavimento finito dello stand, compresi quelli alimentati da sistemi a bassissima tensione - e mantenuti ad un'adeguata distanza dagli oggetti illuminati.

I corpi illuminanti, con lampade alogene o ad alogenuri, dovranno essere del tipo protetto con schermi di sicurezza ed installati secondo le istruzioni del costruttore, affinché in caso di rottura non possano proiettare materiale incandescente.

Non è ammesso l'impiego di fascette per l'ancoraggio dei corpi illuminanti alle strutture.

Le insegne luminose ed i loro componenti, aventi una tensione di funzionamento maggiore di 230/400V, oltre a rispondere alle rispettive norme di prodotto, e alle raccomandazioni di montaggio del costruttore, dovranno essere conformi alla Norma CEI EN 50107-1 (CEI 34-86).

v. Trasformatori e convertitori a bassissima tensione

Dovrà essere previsto un dispositivo a ripristino manuale, atto a proteggere il secondario di ciascun trasformatore o convertitore elettronico.

I trasformatori a bassissima tensione dovranno essere installati fuori dalla portata di mano del pubblico e dovranno avere un'adeguata ventilazione.

I convertitori elettronici dovranno essere conformi alle relative norme di prodotto.

vi. Motori elettrici

Nel caso di presenza nello spazio espositivo di motori elettrici, che durante il funzionamento possano dare luogo a situazioni di pericolo, dovranno essere previsti dispositivi unipolari di sezionamento da installare nelle immediate vicinanze degli stessi, in accordo con CEI EN 60204-1.

vii. Collegamento delle masse all'impianto di terra

Dovranno essere messi a terra tutti gli utilizzatori fissi costituenti l'arredamento dello spazio espositivo, tutte le prese, tutte le strutture metalliche, il quadro, ecc., mediante l'impiego di appositi conduttori di protezione di colore giallo/verde e sezione non inferiore a 6 mm².

Non è ammesso attorcigliare i conduttori alle strutture, si dovranno utilizzare appositi capicorda o mezzi equivalenti adatti allo scopo.

Il collegamento dell'impianto alla messa a terra generale dovrà essere realizzato tramite il conduttore di T del cavo di alimentazione dello spazio espositivo.

f Prescrizioni per l'erogazione di energia

L'Espositore risponde di tutti gli eventuali danni arrecati a terzi derivanti dal prelievo eccedente la massima potenza messa a disposizione, anche se relativi alla qualità del servizio (in termini di continuità della fornitura e della qualità della tensione) erogato da SCC agli Espositori.

L'uso degli impianti di ciascun spazio espositivo, che devono essere conformi alle norme di legge vigenti, non deve provocare disturbi sulla rete di distribuzione di SCC.

g Norme tecniche e di sicurezza impianti elettrici

Gli impianti elettrici degli spazi espositivi devono essere realizzati osservando scrupolosamente:

- il D.Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
- la Legge 791 del 18/10/1977 di attuazione della direttiva 73/23/CEE;
- al D.M. n. 37 del 22/01/2008.

La conformità al quadro legislativo corrisponde al rispetto della normativa europea CENELEC e nazionale CEI con particolare riferimento alla norma CEI 64-8 per gli impianti elettrici.

6.2 Impianto idrico

SCC non è provvisto di una rete centralizzata di distribuzione idrica di carico e scarico. Il servizio dedicato però può essere richiesto attraverso il Project Manager che fornirà tariffe e relative disposizioni.

6.3 Impianto di aria compressa

SCC non è provvisto di una rete di distribuzione di aria compressa con produzione centralizzata.

Il servizio e le richieste di fornitura devono essere inviate a SCC per valutare la fattibilità/noleggio delle apparecchiature necessarie.

7. MOVIMENTAZIONE MATERIALI, MERCI E IMBALLAGGI - DOGANA

7.1 Disposizioni generali

Per le operazioni di movimentazione all'interno di SCC dei materiali per l'allestimento e dei prodotti per l'Evento, gli Espositori devono rivolgersi esclusivamente a SCC, che è a disposizione per fornire ogni informazione, chiarimento e assistenza in merito alle spedizioni, ai trasporti di materiali ed alle eventuali operazioni doganali. I servizi richiesti a SCC sono a carico dell'Espositore e sono svolti secondo tempi, modalità, procedure e tariffe da questo indicate. Per motivi connessi alla sicurezza, agli Espositori ed agli allestitori operanti per loro conto, è vietato utilizzare, all'interno di SCC, carrelli elevatori, gru semoventi, ecc., di loro proprietà; per tali esigenze dovranno ricorrere ai servizi offerti da SCC, a garanzia della più stretta osservanza delle norme di sicurezza.

7.2 Servizio noleggio carrelli a mano e facchinaggio

Durante il periodo di allestimento e di disallestimento e durante lo svolgimento dell'Evento - nei limiti delle disponibilità ed a tariffe predefinite - è possibile usufruire di un servizio di noleggio carrelli a mano e di facchinaggio. Tale servizio può essere prenotato presso SCC.

8. ASSICURAZIONI

8.1 Assicurazione "All risks" - beni degli espositori

L'Espositore deve obbligatoriamente disporre di Polizza "All Risks" (Tutti i rischi) su merci, macchinari, attrezzature ed allestimenti portati nel SCC con clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di terzi, ivi compresi, Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano SpA, Fiera Milano Congressi SpA, le società controllate e collegate, e i terzi comunque interessati all'organizzazione dell'Evento. Per la qual cosa potrà aderire alla copertura messa a disposizione da SCC nei termini che seguono. Tale copertura prevede un capitale minimo assicurato (indicato nel Regolamento Generale inviato con la Domanda di ammissione) in relazione alle convenzioni applicabili. La copertura comprende anche l'inclusione dei rischi sui trasporti. L'attestato di messa in copertura viene rilasciato dal broker all'inizio dell'Evento. Eventuali maggiori valori devono essere assicurati con integrazione: Fiera Milano Congressi fornisce tale prestazione su richiesta dell'Espositore. Fiera Milano Congressi declina ogni responsabilità per valori, eventualmente superiori, ove non assicurati, dei quali, pertanto, risponde interamente l'Espositore.

8.2 Responsabilità - limitazioni

Per quanto disposto dall'articolo precedente, l'Espositore e l'Organizzatore accettano di sollevare da ogni responsabilità SCC, rinunciando al reclamo, per tutti i danni sia Diretti che Indiretti, danni consequenziali, danni di immagine, perdite di fatturati ecc.

8.3 Assicurazione facoltativa

Assicurazione Infortuni del Personale addetto agli spazi espositivi (dipendenti, hostess, standisti, indossatrici, ecc.)

8.4 Stipula dell'assicurazione

Tutti gli espositori devono debitamente compilare il formulario INS contenente la dichiarazione di valore dei beni portati/utilizzati all'interno del SCC e restituirlo prima dell'inizio dell'evento e comunque prima della spedizione delle merci al Broker assicurativo di Fiera Milano: MARSH SpA – Delegazione Fiera Milano - fax 02.4540.2035.

Di seguito le 2 modalità per essere assicurati:

- 1) Attraverso una propria Polizza Assicurativa sottoponendo all'approvazione del Broker Assicurativo di Fiera Milano (MARSH) le dichiarazioni il cui testo è riportato all'Art. 6.c del Formulario INS. Queste polizze verranno considerate valide SOLO SE saranno del tipo Danni Materiali e Diretti nella forma "All Risks" sui beni di proprietà e/o in utilizzo dell'espositore e se includeranno la clausola di rinuncia alla rivalsa nei confronti di terzi ivi compresi Fiera Milano Congressi Spa, Fondazione Fiera Milano, Fiera Milano Spa, Società ad esse collegate, l'Organizzatore dell'Evento e qualunque terze parti in qualche modo coinvolte nell'organizzazione dell'Evento.
- 2) Per quegli espositori che non dovessero avere una propria polizza assicurativa o che non dovessero avere un'adeguata copertura (vedasi punto 1) Fiera Milano Congressi può provvedere al servizio assicurativo. Gli espositori se ne possono avvalere al costo di € 95,00 + IVA (se dovuta). Questo servizio consiste in una copertura per i Danni Materiali e Diretti nella forma All Risks, durante il trasporto e la permanenza nel quartiere espositivo per un valore fino ad Euro 25.000,00. La prenotazione del servizio assicurativo deve essere effettuata attraverso e-mail indirizzata al *Project Manager*, che fornirà anche le indicazioni per il pagamento del corrispettivo.
Per quegli espositori che optano per la modalità 2) sopra illustrata e che dichiarano (tramite il Formulario INS) valori da assicurare superiori ad Euro 25.000,00, la copertura per tale valore extra dichiarato è obbligatoria ed il premio sarà - su richiesta - determinato da MARSH. Il pagamento relativo alla sola eccedenza deve essere fatto direttamente a MARSH (fax. 02.4540.2035 – tel. 02.4540.2033 – mail: fiera.milano@marsh.com).

8.5 Risarcimento danni

L'Espositore che subisca danni dovrà rivolgersi a SCC per la compilazione di un apposito modulo. In caso di danni da furto l'Espositore deve anche provvedere alla denuncia alle Autorità di Pubblica Sicurezza o ai Carabinieri. La richiesta di risarcimento danni va presentata al broker indicato da SCC, allegando copia del Modulo compilato e, in caso di furto, l'originale della denuncia.

8.6 Mancata presentazione assicurazione: adesione automatica

In caso di mancato inoltro dei documenti o di mancata corrispondenza delle dichiarazioni sostitutive, agli obblighi previsti, il Centro Congressi provvede all'estensione d'ufficio all'Espositore dell'assicurazione di cui al punto 8.1, sulla base del valore dichiarato, addebitando all'Espositore o all'Organizzatore il premio corrispondente.

9. SALE CONGRESSUALI

9.1 Utilizzo di sale congressuali esistenti

In caso di semplice utilizzo di Sale Congressuali di SCC o di realizzazione di lavorazioni/allestimenti personalizzati all'interno delle stesse, devono essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- Qualsiasi tipo di lavorazione e/o allestimento personalizzato, deve prima essere approvato da SCC mediante l'invio del relativo progetto e/o documentazione descrittiva.
- Tutti gli allestimenti e/o arredi non devono compromettere la larghezza delle vie di fuga e le uscite di sicurezza.
- È vietata l'affissione di poster, materiale grafico o illustrativo, locandine o altro sui muri delle Sale. In caso di mancato rispetto verrà addebitato all'Allestitore o a chi di competenza il costo per l'intervento di ripristino.
- E' vietato agganciarsi con proprie strutture a elementi strutturali di Sala o di SCC senza aver prima chiesto l'autorizzazione e aver ottenuto il benestare a procedere.
- In caso di realizzazione di pavimentazioni ad hoc e/o personalizzate o di strutture, deve essere prevista una protezione del pavimento esistente. In caso di mancato rispetto e di danno provocato, verrà addebitato all'Allestitore o a chi di competenza la relativa riparazione.
- All'interno delle Sale il servizio di audio-video e luci è esclusiva del partner ufficiale di SCC; sono vietati l'intervento e/o modifiche sulle attrezzature tecniche di sala, che sono di sola competenza del Service ufficiale. Eventuali implementazioni/aggiunte devono essere eseguite in collaborazione e sotto la supervisione dei tecnici di SCC.
- Come per le attrezzature tecniche, la movimentazione di arredi è di sola competenza del SCC.
- In caso di approntamento di cablature, queste devono essere protette da passacavo o materiali simili e comunque fatte in ottemperanza delle prescrizioni vigenti in materia di Salute e Sicurezza.
- Tutte le sale sono dotate di una capienza definita dalle autorità competenti; in dette sale devono essere ammesse solo persone che possono trovare posto a sedere.

9.2 Realizzazione di sale congressuali

Nel caso in cui, sulla base delle necessità/caratteristiche dell'Evento, ci fosse la richiesta da parte dell'Organizzatore di avere spazi aggiuntivi oltre a quelli esistenti, le modalità/procedure da seguire per la costruzione di sale/uffici sono le seguenti:

- Qualora l'allestimento fosse assegnato ad Allestitori non ufficiali di SCC, questi dovranno rispettare tutte le linee guida fornite da SCC relative al livello/area di riferimento, la normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza dei Lavoratori. Tutti i materiali e cablature devono avere classe di reazione al fuoco e devono essere presentate tutte le relative documentazioni/certificazioni.
- Tutti i materiali devono rispondere al Decreto del Ministero dell'Interno del 26/6/84 e successive modifiche e integrazioni (come indicato all'articolo 3.2.3 del presente regolamento), presentando tutte le relative documentazioni/certificazioni.
- L'Organizzatore/Allestitore deve inviare a SCC il progetto di realizzazione con tutte le relative specifiche; solo una volta approvato si può procedere.
- In caso di danni provocati a strutture di SCC a seguito della realizzazione dell'allestimento, provati e documentati, i relativi costi di ripristino e riparazione saranno addebitati all'Organizzatore/Allestitore.
- Valgono inoltre le prescrizioni ai paragrafi 4.2.b e 4.2.c e del seguente Capitolo 10.

10. NORME DI SICUREZZA – PREVENZIONE INCENDI ED INFORTUNI

10.1 Osservanza di leggi e regolamenti

L'Organizzatore/Espositore e l'Allestitore sono tenuti ad osservare e far osservare alle imprese le leggi e i regolamenti di pubblica sicurezza da loro incaricate e l'intero sistema normativo e regolamentare vigente in materia di sicurezza, igiene, prevenzione, infortuni sul lavoro e prevenzione incendi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si indicano qui di seguito le principali norme in materia:

- sicurezza, salute e ambiente contenute nel D.Lgs. n. 81/2008;
- prevenzione incendi contenute nel D.M. 10 Marzo 1998;
- norme tecniche per le costruzioni contenute nel D.M. 14 Gennaio 2008.

Inoltre dovranno essere osservate, nella fase dell'allestimento e dello smontaggio, tutte le norme vigenti per la prevenzione degli infortuni sul lavoro nelle costruzioni e, qualora ne ricorrano le condizioni per la natura e/o l'entità degli allestimenti, dovranno essere osservate le norme riguardanti i cantieri temporanei o mobili contenute nel D.Lgs 81/2008.

L'inosservanza delle norme può comportare l'interruzione dei servizi messi a disposizione dello spazio da allestire.

SCC non si assume alcuna responsabilità per le eventuali conseguenze che dovessero derivare da tale inosservanza, responsabilità che va posta a carico dell'Organizzatore/Espositore e delle imprese da questo incaricate.

10.2 Responsabilità dell'espositore

Fermo restando quanto disposto dall'art. 2049 c.c. l'espositore si assume la responsabilità per tutti i fatti pregiudizievoli arrecati a cose o persone all'interno del SCC, da chiunque e in qualunque modo cagionati in relazione alle attività svolte per suo conto e/o nel suo interesse nelle fasi di montaggio svolgimento e disallestimento dell'Evento. Si impegna inoltre espressamente a risarcire tutti i danni diretti e indiretti che ne dovessero derivare manlevando il SCC da qualsiasi responsabilità.

10.3 Inosservanza obblighi di sicurezza sul lavoro e nelle costruzioni, igiene del lavoro, prevenzione incendi

Nel momento in cui l'espositore stipula il contratto per l'acquisizione temporanea dello spazio espositivo diventa, secondo la previsione normativa vigente, l'unico titolare degli obblighi di sicurezza per tutte le attività che vengono svolte all'interno dello spazio espositivo, sia nei confronti dei soggetti che svolgono dette attività, sia nei confronti dei terzi che, a qualunque titolo, si trovano all'interno dello spazio espositivo stesso.

SCC si rende garante alla supervisione e controllo, nel rispetto degli obblighi di legge, sulle corsie e sui luoghi di utilizzo comune da parte degli espositori, dei visitatori e dei terzi che a qualunque titolo si trovino a transitare.

L'inosservanza, da parte dell'espositore e/o di soggetti che si trovano all'interno di SCC, di norme e/o divieti posti da SCC, può mettere in pericolo o pregiudicare la sicurezza e/o la salute di persone e/o l'integrità di beni che si trovano in spazi espositivi di competenza di altri allestitori o in corsie o luoghi di utilizzo comune all'interno delle aree di interesse dell'Evento.

10.4 Norme e divieti ai fini della sicurezza

Si riportano di seguito le norme ed i divieti da osservare e far osservare:

- a) è obbligatorio per ogni Espositore installare nel proprio stand, in posizione ben visibile ed accessibile ed adeguatamente segnalata, estintori a norma, in ragione di uno ogni mq. 50 di superficie o frazione di essa. Si ricorda che l'attività fieristica è considerata a rischio elevato d'incendio ai sensi del D. M. 10 marzo 1998. In caso di inadempienza, SCC provvede d'ufficio alla consegna nello stand degli estintori necessari, addebitando il relativo importo nell'estratto conto finale. Qualora la fornitura di quanto sopra sia inclusa nel canone di partecipazione, SCC provvede direttamente all'adempimento. Si precisa che SCC dispone unicamente di estintori a polvere.
- b) gli inchiostri, i solventi e altri liquidi infiammabili devono essere collocati negli speciali depositi esterni previsti di volta in volta da SCC.
- c) è vietato introdurre nel SCC, e conservare negli spazi espositivi, sostanze infiammabili, gas compressi o liquefatti, sostanze caustiche o corrosive, sostanze tossiche, velenose o irritanti. All'interno è inoltre vietato qualsiasi tipo di lavorazione a caldo. Fanno eccezione le macchine e gli impianti esposti per i quali devono essere adottate specifiche disposizioni di sicurezza in accordo con le norme vigenti e con gli Uffici preposti di SCC. In casi particolari, ove sia indispensabile l'impiego di gas inerti per dimostrazioni pratiche, su richiesta dell'Espositore, SCC esamina la possibilità di concedere l'uso di detti gas. I contenitori delle suddette sostanze possono essere esposti vuoti.
- d) è vietato introdurre all'interno di SCC e/o impiegare nelle aree espositive, apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti (macchine radiogene) o materie radioattive, anche se contenute in apparecchiature o dispositivi in genere. Sono fatte salve le apparecchiature per le quali sia trascurabile l'attività, la concentrazione di radionuclidi o l'emissione di radiazioni. L'Espositore, e comunque il detentore di dette sostanze, deve rispettare il D.Lgs.230/95 il D.Lgs.241/2000 e il D.Lgs.257/2001 nei tempi e nelle modalità previste. Nella fattispecie, deve presentare apposita denuncia alle autorità competenti (Autorità Sanitarie, Vigili del Fuoco, Ispettorato del Lavoro, ARPA Agenzia Regionale Protezione Ambiente) almeno 30 giorni prima dell'introduzione del materiale in SCC. Copia della denuncia e della eventuale altra documentazione deve essere tempestivamente trasmessa a SCC.
- e) è vietato conservare, all'interno degli stand, imballaggi vuoti, stampati e materiale pubblicitario in misura eccedente al normale fabbisogno giornaliero.
- f) è vietato utilizzare, all'interno dei padiglioni, fornelli, stufe elettriche a resistenza od altri apparecchi elettrici similari.

- g) nei periodi di allestimento e di smontaggio è fatto obbligo di provvedere all'immediato sgombero degli imballaggi dagli stand e dalle corsie, le quali possono essere utilizzate solo temporaneamente per il carico/scarico dei materiali d'allestimento o dei prodotti in esposizione. Tale occupazione temporanea deve essere sempre effettuata in modo ordinato, evitando di rendere completamente inagibili le corsie stesse. Il SCC si riserva di intervenire in caso di inadempienza con costi a carico dell'Espositore.
- h) è vietato utilizzare le intercapedini tra pareti interne ed esterne allo stand e le aree sottopedana come deposito di qualsiasi tipo di materiale.
- i) le macchine in grado di produrre durante il funzionamento polveri, trucioli, emissioni pericolose o fastidiose di qualsiasi natura devono essere dotate di un sistema di aspirazione e di appositi filtri per impedirne la dispersione nell'ambiente.
- j) alla fine di ogni giornata di ciascuna delle fasi di allestimento - Evento - disallestimento, e comunque prima di lasciare lo spazio espositivo, l'Espositore deve sempre provvedere:
 - a disinserire gli interruttori facenti parte del proprio impianto elettrico;
 - ad accertarsi che nello stand non rimangano materiali in ignizione;
 - a lasciare accessibili tutti i locali, compresi quelli utilizzati a locali ufficio e salette riunioni, deposito o ripostiglio, per eventuali ispezioni degli Addetti del Servizio Sicurezza.
 In alternativa dovrà essere consegnata una chiave di detti locali al SCC, per consentire l'eventuale intervento in caso di necessità.
- k) non possono essere svolte operazioni all'esterno del proprio spazio espositivo, anche allo scopo di evitare interferenze con le attività degli altri stand, e occupazioni indebite della corsia ed è vietato l'abbandono nel SCC di qualsiasi materiale di scarto e di risulta dei lavori di allestimento.
- l) è vietato fumare all'interno dei padiglioni espositivi e nelle aree di servizio connesse (ristoranti, bar, uffici, sale convegno, ecc.).
- m) nelle aree comuni del SCC, durante gli orari di Evento, è vietato circolare con qualsiasi mezzo meccanico, sia senza motore sia con motore, anche se elettrico (biciclette, quadricicli con/senza motore, ecc.).
- n) gli idranti devono essere costantemente visibili ed immediatamente utilizzabili. Si fa presente che rendere inservibile un mezzo destinato all'estinzione di un incendio è un reato penale ai sensi dell'art. 451 C.P. Le irregolarità riscontrate saranno comunicate alle autorità competenti (Vigili del Fuoco).
- o) le cassette di utenza e le derivazioni impiantistiche di qualsiasi tipo, presenti all'interno dello spazio espositivo, devono essere costantemente accessibili.
- p) le finestre apribili dovranno mantenersi manovrabili e dovrà essere mantenuta la funzionalità delle griglie di aerazione e degli impianti di ventilazione.
- q) è vietato introdurre cani o altri animali fatti salvi casi in cui questi devono partecipare ad Eventi o Esposizioni che li riguardano o svolgano compiti socialmente utili.

In caso di mancato rispetto di quanto sopra previsto, il SCC procederà come indicato all'art. 11.

11. SANZIONI E PENALI

L'Organizzatore/Espositore e l'Allestitore eventualmente incaricato sono responsabili per la non osservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento Tecnico e rispondono in solido di tutti gli eventuali conseguenti oneri. Per mancata osservanza delle disposizioni del presente Regolamento Tecnico si intendono:

11.1 Mancato invio del progetto di allestimento

SCC non consente l'avvio dei lavori di allestimento dello spazio espositivo in caso di mancato invio del progetto da parte dell'Espositore. SCC può applicare una penale di € 500,00 (I.V.A. esclusa) agli espositori che abbiano avviato i lavori di allestimento senza l'invio preventivo del progetto.

11.2 Allestimento non conforme al progetto

SCC provvede alla rimozione o alla modifica delle parti di allestimento non conformi al progetto approvato, con addebito all'Organizzatore/Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, SCC può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

11.3 Presenza di prodotti e/o materiali non ammessi

Il SCC, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, in caso di inosservanza alle disposizioni provvede alla rimozione immediata dei prodotti e materiali non ammessi con addebito all'Espositore dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, Il SCC può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

11.4 Presenza materiali di allestimento sprovvisti di certificazione di reazione al fuoco

SCC, anche con il supporto del Servizio Sicurezza, può disporre a suo insindacabile giudizio, la rimozione dei materiali e/o la sorveglianza dello spazio espositivo con personale qualificato con l'addebito dei relativi costi.

11.5 Mancato disinserimento interruttori e presenza materiale in ignizione

SCC adotta di volta in volta tutte le misure ritenute opportune e/o necessarie e nei casi più gravi addebita all'Espositore una penale per ogni infrazione commessa, a fine giornata.

11.6 Divieto di fumare

SCC, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, ritira il pass di accesso a chi fuma all'interno delle aree di competenza.

11.7 Inagibilità idranti per allestimenti non idonei

SCC, con l'assistenza del Servizio Sicurezza, provvede all'immediata rimozione o modifica degli allestimenti che rendono inagibili gli idranti, con addebito dei relativi costi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, SCC può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

11.8 Inagibilità cassette di utenza

SCC, con l'assistenza del Servizio Vigilanza, può provvedere direttamente alla rimozione e/o modifica delle parti di allestimento che impediscono l'accessibilità alle cassette/prese di utenza presenti nello spazio espositivo con addebito all'Espositore dei costi relativi. In attesa dell'esecuzione dei lavori di adeguamento, SCC può disporre il disinserimento dell'alimentazione elettrica dello spazio espositivo.

11.9 Utilizzo non autorizzato di propri mezzi di sollevamento

SCC effettua il blocco immediato del mezzo e ne richiede l'allontanamento dal SCC.

12 INFORMAZIONI SUL PIANO D'EMERGENZA DEL CENTRO CONGRESSI

12.1 Introduzione

Il Decreto Legislativo 81/2008 prescrive le misure finalizzate alla tutela della salute e alla sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro privato e pubblici mediante l'attuazione di direttive comunitarie. In particolare il D.Lgs. 81/08 si prefigge la valutazione, la riduzione ed il controllo dei rischi per la salute e per la sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro, mediante un'azione combinata di vari soggetti per ognuno dei quali prevede obblighi e sanzioni. Più specificatamente il D.Lgs. 81/08 prescrive l'adozione di tutte le misure necessarie per evitare l'insorgenza di un incendio e limitarne le conseguenze qualora esso si verifichi, anche mediante la preventiva designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericoli gravi e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso e, comunque di gestione dell'emergenza, i quali devono essere adeguatamente formati. Fiera Milano SpA ha predisposto il Piano di Emergenza ed Evacuazione, in funzione della realtà molteplice e complessa che caratterizza le varie attività che SCC può ospitare. Ben cosciente che l'efficienza di un Piano d'Emergenza è fondato dalle risposte immediate e coordinate dei coinvolti nell'operazione e altresì che per la natura stessa degli Eventi, i visitatori non possono essere addestrati a tal evenienza, SCC ha predisposto un adeguato servizio per far fronte alle situazioni di emergenza. In caso d'emergenza quindi le persone presenti dovranno seguire tassativamente le istruzioni impartite dal personale addetto alla sorveglianza e sicurezza e, se richiesto, dovranno abbandonare ordinatamente le aree di lavoro o espositive dopo aver disattivato gli impianti di propria competenza. Questo fascicolo ha lo scopo di portare a conoscenza di quanti si trovino ad operare nel SCC, le norme comportamentali da seguire nel caso si presentino eventi predefiniti come "Situazioni d'emergenza". Sono state considerate "Situazioni d'emergenza" gli eventi particolari che richiedono, per la gravità che può derivarne per le persone e per le cose, un efficace piano di pronto intervento, predisposto a priori, per poterli affrontare in condizioni precedentemente controllate e sperimentate. Nella predisposizione del Piano d'emergenza si è tenuto conto di quei fattori che influenzano con la loro presenza o con il loro stato al momento dell'evento, l'attuazione del piano stesso.

12.2 Eventi classificati come "situazioni di emergenza"

Gli eventi considerati "Situazioni di emergenza" sono:

1. Evacuazione
2. Incendio grave (o incendio avanzato) (*)
3. Emergenza Sanitaria
4. Crollo o cedimento strutturale (*)
5. Minacce o atti di sabotaggio (*)
6. Esplosione (*)
7. Fuoriuscita di gas (*)
8. Incendio lieve (o principio d'incendio) (*)
9. Calamità naturale (*)
10. Incidente in centrale termica
11. Incidente in aree gestite da terzi
12. Black-out in cabina elettrica (*)

Le emergenze contrassegnate con (*) possono evolversi in evacuazioni parziali o generali.

12.3 Scopo del piano

Il Piano di Emergenza intende regolare i comportamenti e le prime manovre da effettuare, durante un'emergenza, permettendo di ottenere nel più breve tempo possibile i seguenti obiettivi principali:

- 1) Salvaguardia ed evacuazione delle persone
- 2) Messa in sicurezza degli impianti di processo
- 3) Compartimentazione e confinamento dell'incendio
- 4) Protezione dei beni e delle attrezzature
- 5) Risoluzione completa dell'emergenza

Per raggiungere tali fini gli obiettivi principali del Piano di Emergenza sono quelli di far sí che:

- chiunque si trovi in una situazione d'emergenza o potenzialmente tale, si attivi e si comporti in base a procedure fisse di riferimento, chiamando il **numero di emergenza 112**;
- che l'emergenza venga affrontata con azioni sinergiche e comportamenti ordinati, in situazioni dove chi interviene conosca a priori il proprio compito e sappia come integrarsi e cooperare con gli altri soccorritori;
- tutti sappiano a chi devono far riferimento per chiedere istruzioni, da chi ricevere ordini, chi informare sugli sviluppi della situazione, con chi e come comunicare.

12.4 Informazione

Per un'evoluzione favorevole dell'evento "emergenza" occorre che ciascuno esegua quelle poche fondamentali operazioni, nella giusta sequenza e soprattutto coordinarle con le operazioni che stanno eseguendo gli altri. A tale scopo, durante il normale svolgimento dell'attività qualunque essa sia (allestimento, periodo di mostra, disallestimento) gli espositori si devono attenere strettamente alle norme di sicurezza indicate nel Regolamento Tecnico ed orientarsi all'interno delle aree in cui lavorano individuando, tramite le planimetrie del Piano di Evacuazione esposte, le uscite di sicurezza e i mezzi antincendio dell'area in cui operano. In egual modo sono tenuti ad informarsi su come raggiungere, in caso di necessità, il punto di riunione.

12.5 Collaborazione con gli addetti alla sicurezza e soccorso in caso di emergenza

Il modo migliore per collaborare con gli addetti alla sicurezza è di non interferire col loro operato e solo su loro eventuale richiesta di mettere a disposizione la propria capacità ed esperienza lavorativa, la conoscenza dei luoghi, delle macchine e delle altre attrezzature in esposizione.

12.6 Comportamenti generali da adottare in caso di emergenza

1. Mantenere la calma.
2. Evitare di trasmettere il panico ad altre persone.
3. Prestare assistenza a chi si trova in difficoltà se si ha la garanzia di riuscire nell'intento.
4. Attenersi scrupolosamente a quanto previsto nel presente piano e agli ordini impartiti dagli addetti alla sicurezza.
5. Non rientrare nell'edificio fino a quando non vengono ripristinate le condizioni di sicurezza.

12.7 Chiamata di soccorso

Una richiesta di soccorso deve contenere questi dati:

- CHI** Chiunque identifichi un'emergenza
COME Comporre il **numero telefonico di emergenza 112**

1. Indicare il luogo dell'incidente: area, salone o piano ...
2. Descrivere il tipo di incidente: incendio - allagamento - crollo ...
3. Indicare l'entità dell'incidente: danni ad edifici - persone
4. Indicare se ci sono feriti e se noto il loro numero
5. Dati di chi chiama: cognome - nome - eventuale numero di telefono

12.8 Modalità di evacuazione

CHI: Tutte le persone presenti nell'edificio ad eccezione degli addetti al servizio d'emergenza.

QUANDO: L'ordine di evacuazione viene impartito dal Responsabile del SCC. I visitatori ed il personale possono abbandonare l'edificio, anche in assenza di specifico ordine, quando ritengono di essere in pericolo. Sono tenuti a rispettare le procedure contenute nel presente piano.

COME:

- a. Mantenendo la calma;
- b. Seguendo vie d'evacuazione predisposte, segnalate e evidenziate nelle planimetrie esposte;
- c. Evitando assolutamente di utilizzare gli ascensori e percorsi diversi da quelli indicati;
- d. Raggiungendo le zone di raduno esterne all'edificio segnalate nelle planimetrie esposte.
Il personale non deve assolutamente allontanarsi dalle zone di raduno.

13 INFORMATIVA SUI RISCHI PRESENTI NEL CENTRO CONGRESSI, AI FINI DELLA SICUREZZA (D.LGS. n°81/2008)

13.1 Premesso che

- SCC possiede necessarie idoneità attestata dall'Autorità competente per ospitare diverse tipologie di Eventi.
- I Fornitori ufficiali di SCC e coloro che interverranno per conto sia dello stesso sia dell'Organizzatore sono in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di appalti.
- E' attivata un'azione di coordinamento di tutte le iniziative rivolte ai soggetti coinvolti nelle fasi di preparazione, allestimento, svolgimento, disallestimento degli Eventi per raggiungere le migliori condizioni di sicurezza e di salute dei lavoratori.

13.2 Si precisa quanto segue:

- L'Espositore, con l'acquisizione dello spazio espositivo, attiva un ambiente di lavoro assoggettato agli obblighi del D.Lgs 81/08 e successive modifiche.
- Nel Regolamento tecnico è inserito uno stralcio del piano di gestione dell'emergenza per le parti relative a situazioni di pericolo prevedibili nell'area in cui si trova lo spazio espositivo.
- Il documento completo del piano di Gestione Emergenza relativo a tutto SCC è a disposizione di ogni Espositore e di ogni interessato presso gli uffici di SCC. Tale indicazione è riportata sullo stralcio del piano di gestione consegnato ad ogni Espositore.
- Qualora, durante le fasi di allestimento e disallestimento dello spazio espositivo e fermo restando la necessità di mantenere sgombrare le vie di fuga costituite dalle corsie, si rendesse necessario operare su aree diverse dal proprio spazio espositivo interferendo con altri luoghi di lavoro, sarà cura del singolo Espositore coordinare la propria azione con quella dei responsabili degli spazi espositivi vicini interessati il cui nominativo è a disposizione presso gli uffici dell'Organizzatore.

13.3 Si ricorda, in particolare, che:

- I prodotti esposti devono rispettare i Requisiti di Sicurezza delle direttive UE richiamata dalla marcatura CE e funzionare nel rispetto delle Istruzioni per l'Uso previste dal fabbricante.
- L'Espositore nel rapporto con i propri fornitori (allestitori di stand e personale esterno all'azienda espositrice) dovrà rispettare il già citato Decreto Legislativo secondo quanto prevede l'art. 26 a proposito del contratto d'appalto o contratto d'opera.
- Per tutti gli aspetti organizzativi l'Espositore deve fornire il nome dell'azienda (o aziende) che interverrà nell'allestimento o nel disallestimento. Resta a carico dell'Espositore il coordinamento e la verifica del rispetto dei requisiti stabiliti dalla legislazione.
- Gli allestitori degli stand devono curare l'esecuzione dell'allestimento nelle condizioni di massima sicurezza e nel rispetto del Regolamento Tecnico che l'Espositore riceve con la Notifica di assegnazione Spazio Espositivo.

13.4 Si raccomanda, infine, all'espositore di:

- Informare i propri collaboratori e gli appaltatori sulle regole e sulle disposizioni vigenti all'interno del SCC, sulle indicazioni del Piano di Emergenza e su ogni ulteriore informazione utile per la sicurezza del lavoratore.
- Informare l'Organizzatore e il SCC di eventuali rischi specifici esistenti nello spazio espositivo dovuti a materiali o macchine che intende far funzionare.

13.5 Caratteristiche dei luoghi:

SCC non svolge alcuna attività produttiva e, di conseguenza, non sono presenti all'interno degli ambienti attrezzature di lavoro. Non vi sono, pertanto, dipendenti subordinati di SCC impegnati in attività lavorative che comportino l'uso di attrezzature da lavoro, utensili e arnesi di qualsiasi tipo.

Le attività, infatti, di competenza di SCC si possono riassumere nella elencazione che segue:

- Attività d'ufficio con i rischi classici legati all'uso di attrezzature compatibili con tali attività come, ad esempio, videoterminali, macchine fotocopiatrici, stampanti, fax, ecc.
- Utilizzo dell'edificio, uso delle scale, degli ascensori, del sistema viario, l'attraversamento degli ambienti espositivi e congressuali, uso dei locali di ristoro, ecc.
- in relazione alle responsabilità delle singole funzioni aziendali, parte del personale svolge, oltre all'attività d'ufficio, attività ispettive nei diversi ambienti del SCC anche durante le fasi di allestimento e disallestimento dell'Evento.

All'interno di SCC si svolgono attività lavorative con l'uso di attrezzature di lavoro da parte dei seguenti soggetti:

- Imprese appaltatrici/subappaltatrici incaricate dal SCC con contratto d'appalto
- Espositori e imprese appaltatrici incaricate dagli Espositori per l'allestimento e il disallestimento degli spazi espositivi
- Imprese appaltatrici incaricate dagli Enti organizzatori per l'allestimento e il disallestimento degli spazi espositivi

Di seguito, le attività oggetto di contratti d'appalto e subappalto stipulati da SCC e Imprese esecutrici che comportano l'uso di attrezzature da lavoro:

- Pulizie
- Posa di appendimenti (americane, ecc., ove previsti)
- Posa di segnaletica e cartellonistica in genere
- Posa di moquette
- Attività di allacciamento degli impianti tecnologici degli espositori alle fonti di erogazione
- Attività di tracciatura degli spazi espositivi
- Attività di manutenzione
- Attività di allestimento/disallestimento di spazi espositivi curati in subappalto da SCC
- Distribuzione e controllo degli estintori

Stante la possibilità che due o più imprese appaltatrici incaricate da SCC si possano trovare ad operare contemporaneamente, creando le condizioni dei cosiddetti rischi interferenziali, SCC, attraverso un monitoraggio delle singole attività di cui si discute, e, soprattutto, sulla scorta delle indicazioni fornite dalle varie imprese appaltatrici, ha strutturato una sorta di capitolato contenente i fattori di pericolosità, i rischi connessi alle misure adottate, riguardante tutte le attività di cui si è detto, allo scopo di consentire ad ogni singolo appaltatore incaricato da SCC, di conseguire una efficace conoscenza dei fattori di pericolosità legati alle attività degli altri appaltatori, gestendosi autonomamente il coordinamento.

Le aree accessibili presenti in SCC sono costituite da:

- Vie di transito
- Uffici
- Aree espositive
- Posti di ristoro, bar, aree ricreative
- Sale congressuali

Sono inoltre presenti le seguenti aree in cui l'accesso è *vietato ai non autorizzati*:

- Zona mostra in allestimento/disallestimento degli spazi espositivi
- Vani tecnici
- Cantieri temporanei mobili o similari
- Tutte le aree dove esiste specifica segnaletica di divieto di accesso

ALLEGATO 1

ANALISI DEI RISCHI E INDICAZIONE DELLE MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Le realtà che contraddistinguono le attività dello *Stresa Convention Centre* sono molteplici. Inquadriamone brevemente, ed in maniera non esaustiva, gli aspetti in merito alle tre fasi che contraddistinguono un Evento:

- Allestimento
- Evento
- Disallestimento o Smontaggio

Allestimento

Il periodo dedicato all'allestimento da parte degli allestitori, è spesso anticipato da una fase di preparazione dell'area in cui operano solo le imprese appaltate da SCC con le seguenti mansioni: pulizia, tracciatura degli stand, posa di americane e segnaletica in genere, posa della moquette, posa degli impianti tecnologici a servizio degli spazi espositivi.

In questa fase le imprese appaltate svolgono tramite preposto di ogni impresa, un'azione di cooperazione e coordinamento atto ad eliminare o gestire le interferenze eventualmente venutesi a creare.

Durante la fase di allestimento la viabilità e le aree di SCC sono interessate da una serie di attività quali:

- movimentazione di mezzi, dai TIR ai muletti per lo scarico e stoccaggio dei materiali;
- presenza di ditte allestitrici degli Organizzatori/Espositori che allestiscono gli spazi espositivi o le zone interessate dall'Evento;
- rimozione di residui delle lavorazioni da parte degli addetti alle pulizie;
- allacciamenti elettrici, idrici ecc. da parte dei manutentori;
- posizionamento postazioni informatiche e collegamenti da parte dei tecnici informatici;
- tutte le altre attività che contribuiscono alla fase di preparazione dell'Evento;

Evento

Durante lo svolgimento dell'Evento vengono controllate le aree e gli spazi espositivi in relazione a:

- presenza di macchinari in funzione;
- presenza del pubblico per la gestione eventuale dei flussi in caso di emergenza ed in funzione dell'affollamento esistente.

Disallestimento o Smontaggio

Nella fase di disallestimento i soggetti coinvolti sono praticamente gli stessi dell'allestimento.

Analogamente, il disallestimento è seguito da un'ultima fase in cui operano solo le imprese appaltate dal SCC che sono impegnate nella: pulizia, rimozione delle americane e della segnaletica in genere, rimozione della moquette, rimozione degli impianti tecnologici a servizio delle aree e degli spazi espositivi.

Rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le imprese e i lavoratori autonomi e misure di prevenzione e di emergenza adottate.

L'analisi dei rischi evidenzia i seguenti pericoli per gli operatori, suddivisi per zone.

i. Area Espositiva in allestimento / smontaggio

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Aree interne ed esterne	Caduta oggetti, urti, compressioni rischio di foratura suole	<ul style="list-style-type: none"> • Cartelli monitori • Recinzione delle aree di lavoro • Protezione capo: elmetti • Protezione piede: scarpe antiforo - schiacciamento
	Urti/investimento da parte di mezzi di movimentazione - mezzi sollevamento	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica installata sugli accessi dei padiglioni • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mezzi a passo d'uomo • Cartelli monitori
	Cedimento elementi portanti	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle limitazioni d'uso dei padiglioni, relativamente alle portate dei pavimenti, alle dimensioni delle porte e dei limiti d'altezza • Certificazioni delle strutture
	Gas di scarico mezzi di movimentazione merci	<ul style="list-style-type: none"> • Spegnimento dei mezzi in sosta • Utilizzo di tubazioni per scarico fumi all'esterno
	Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	<ul style="list-style-type: none"> • Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree • Manutenzione periodica delle pavimentazioni • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine gli eventuali rivestimenti dei pavimenti • Cartelli monitori
	Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto, senza preventiva autorizzazione, di: <ul style="list-style-type: none"> - introduzione liquidi e gas infiammabili - lavorazioni a caldo o a fiamma libera - introduzione apparecchi per riscaldamento • Divieto di fumare • Rimozione dei materiali di risulta dalle corsie • Impianti elettrici a norma
	Elettrico, folgorazione, elettrocuzione	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sui quadri elettrici e nei punti di utenza • Non intervenire sugli impianti elettrici senza previa autorizzazione • Manutenzione periodica degli impianti fissi • Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma

Aree interne ed esterne	Rischio meccanico generico, schiacciamento, cesoiamento, urto dovuto a portoni, porte	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione periodica di serramenti, porte e portoni • Corretto utilizzo degli elementi di chiusura
Vie di transito esterne	Investimento da veicoli, mezzi di trasporto Scontro veicoli	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale • Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo • Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob./Smob.) • Limitazione zone di parcheggio • Uso dei DPI • Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori • Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni • I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo • Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi • Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano SpA contenute nel Regolamento Tecnico • Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; • Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;

ii. Zone Espositive durante evento-congresso

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Area espositiva durante mostra, aree esterne	Inciampo, caduta, presenza di pozzetti privi di copertura	<ul style="list-style-type: none"> • Manutenzione periodica delle pavimentazioni • Segnalare i pozzetti aperti e delimitare le aree • Pulizia delle vie di transito • Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza • Mantenere in ordine
	Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto senza preventiva autorizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> - Introduzione liquidi e gas infiammabili - Lavorazioni a caldo o a fiamma libera - Introduzione apparecchi per riscaldamento • Divieto di fumare • Rimozione materiali dalle corsie • Impianti elettrici a norma
		•
	Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Attenersi alla segnaletica di sicurezza affissa sulle cassette di utenza e sui

		quadri elettrici <ul style="list-style-type: none"> • Non intervenire sugli impianti senza previa autorizzazione • Manutenzione periodica impianti fissi • Realizzazione di impianti elettrici provvisori a norma
Vie di transito esterne	Investimento da veicoli, mezzi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Segnaletica orizzontale e verticale • Limite 30km/h • Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel quartiere Limitazione zone di parcheggio

iii. Aree esterne non interessate da mostre

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Vie di transito esterne	Investimento da veicoli, mezzi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto della segnaletica orizzontale e verticale • Mantenere il limite di velocità di 30 km/h, ove necessario marciare a passo d'uomo • Limitazione e turnazioni per ingresso mezzi nel Quartiere (vedi circolare Mob./Smob.) • Limitazione zone di parcheggio • Uso dei DPI • Rispetto ed applicazione dei cartelli monitori • Rispetto delle tempistiche indicate nel programma (gantt) dei lavori relativo alle manifestazioni • I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo • Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi • Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da Fiera Milano SpA contenute nel Regolamento Tecnico • Obbligo di mantenere le superfici di transito sgombre; • Obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone e dei mezzi;
	Scontro veicoli, mezzi di trasporto	

iv. Zone uffici

Zona	Tipo di Rischio	Misure di prevenzione
Area uffici	Inciampo, caduta	<ul style="list-style-type: none">• Manutenzione periodica pavimentazioni• Pulizia vie di transito• Opportuna distribuzione delle corsie• Comportarsi secondo le normali regole di cautela e prudenza
Area espositiva durante mostra	Incendio, esplosione	<ul style="list-style-type: none">• Divieto d'introduzione apparecchi riscaldamento senza autorizzazione• Impianti elettrici a norma• Esercitazioni di evacuazione periodica
	Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none">• Divieto d'intervento sugli impianti elettrici• Manutenzione periodica degli impianti fissi• Utilizzo degli impianti secondo le norme

Valutazione dei rischi

e indicazione delle misure adottate per eliminare le interferenze durante le fasi di allestimento e disallestimento, in contemporaneità con l'allestimento degli stand

Pericolo: Caduta di oggetti dall'alto.

Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stands espositivi.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo agli eventi.
- Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.
- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'Organizzatore/Espositore garantisce che tutte le strutture siano in sicurezza, nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da SCC.
- L'appaltatore di SCC ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Prima di accedere nelle aree e negli spazi espositivi accertarsi che tutte le lavorazioni in quota siano sospese e le attrezzature messe in sicurezza.
- Il responsabile della sicurezza di ogni impresa esecutrice garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo: Caduta di elementi utilizzati per l'allestimento dell'area o dello spazio espositivo.

Rischio di investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione dell'allestimento.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento delle aree e degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc.).
- Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- Divieto di transito sotto i carichi sospesi.
- Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento.

Gestione dell'interferenza

- Rispetto delle tempistiche indicate nel programma dei lavori relativo all'evento.
- È fatto obbligo a chiunque prima di entrare nelle aree gestite dai singoli espositori di contattare i responsabili della sicurezza dell'area o dello spazio espositivo.
- I responsabili della sicurezza di ogni area o spazio espositivo devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza.
- L'appaltatore del SCC ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza di cui sopra, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericolo: Possibile presenza sulle vie di transito di oggetti atti a provocare lesioni, in particolare agli arti inferiori

*Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.*

Misure prevenzionali

- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc.)
- Divieto di transito ai non addetti ai lavori.

Gestione dell'interferenza

- Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombre e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.
- Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione

Pericoli: Connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere.

*Rischio di investimento.
Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.*

Misure prevenzionali

- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da SCC contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni.
- Rispetto dei cartelli monitori.

Gestione dell'interferenza

- I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
- Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi.
- Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

Pericoli: Connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso.

*Rischio di inciampo e/o caduta.
Conseguenze lesioni personali, anche gravi.*

Misure prevenzionali

- Cartelli monitori
- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.

Gestione dell'interferenza

- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile ed idoneo la condizione di apertura.
- L'appaltatore di SCC ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso nelle aree e negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di Sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Informativa

non esaustiva, relativa all'ipotesi di rischi e di possibili misure da adottate per eliminare le interferenze nelle fasi di allestimento (montaggio e smontaggio) degli stand ad uso degli organizzatori, espositori e i loro appaltatori, di cui tener conto nella predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI)

Pericoli: Caduta di oggetti dall'alto.

Rischio di investimento da parte di materiale/i e/o attrezzature e/o oggetti caduti dall'alto.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Divieto di sosta e di transito nelle aree di manovra dei mezzi e, in caso di presenza di carichi sospesi, nelle aree di costruzione degli stands espositivi.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc.).

Gestione dell'interferenza

- Obbligo a chiunque lavori in quota di interdire l'accesso all'area sottostante e di segnalare il pericolo.
- Il responsabile dell'impresa esecutrice incaricata dall'espositore garantisce che tutte le strutture sono in sicurezza nonché la corretta osservanza di tutte le misure di sicurezza prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi a terzi ivi comprese le società di servizi appaltate da SCC.
- Il responsabile della sicurezza di ogni spazio espositivo garantisce l'osservanza di tutte le misure di sicurezza per l'area di sua competenza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericoli: Caduta di elementi utilizzati per la realizzazione del posteggio.

Rischio di investimento da parte di elementi utilizzati per la realizzazione di spazi espositivi.

Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Obbligo per l'allestitore di eseguire la realizzazione dell'allestimento degli spazi espositivi nel più assoluto rispetto delle regole di buona tecnica e nel rispetto di tutte le norme di sicurezza.
- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc.).
- Adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- Divieto di transito sotto i carichi sospesi.
- Divieto di attraversare gli spazi espositivi in corso di allestimento.

Gestione dell'interferenza

- L'espositore committente predispone il crono programma dei lavori.
- È fatto obbligo a chiunque di contattare il responsabile della sicurezza dello spazio espositivo prima di accedervi.
- I responsabili della sicurezza di ogni spazio espositivo, designati dagli espositori committenti, devono garantire che tutte le strutture siano in sicurezza.
- L'appaltatore di SCC ha l'obbligo di farsi garantire dal responsabile della sicurezza dello spazio espositivo, prima di consentire l'accesso ai propri lavoratori, che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambientali di lavoro in quel momento siano in sicurezza.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.

Pericoli: Possibile presenza sulle vie di transito di ingombri e possibili oggetti.

Rischi di contatto con oggetti o materiali pericolosi.

Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Uso dei DPI (a titolo esemplificativo e non esaustivo: casco, scarpe antinfortunistiche, ecc.)
- Divieto di transito ai non addetti ai lavori.

Gestione dell'interferenza

- Obbligo per gli allestitori di mantenere le superfici di transito sgombrare e, quando ciò non sia possibile, obbligo di evitare la presenza disordinata di materiale cercando di limitare il più possibile l'ingombro, allo scopo di facilitare il transito delle persone.
- Imporre il monitoraggio e la pulizia continua nelle aree di transito, allo scopo di limitare la presenza di elementi /oggetti ecc. atti a provocare lesioni.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza contenute nel presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi all'interno delle aree interessate da mobilitazione e smobilitazione della Mostra.

Pericoli: Connessi alle manovre, anche di carico e scarico, di mezzi semoventi e alla circolazione di automezzi in genere.

Rischio di investimento.

Conseguenze lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Rispetto delle norme contenute nel Codice della Strada e di quelle stabilite da SCC contenute nel Regolamento Tecnico, sia per gli autisti che per i pedoni.
- Rispetto dei cartelli monitori.

Gestione dell'interferenza

- I pedoni devono adoperare le comuni regole di cautela e prudenza.
- I mezzi semoventi devono procedere assolutamente a passo d'uomo.
- Divieto di transito e di sosta nell'area di manovra dei mezzi semoventi.
- Mantenersi sempre distanti dai carichi sospesi e/o in movimento.

Pericoli: Connessi alla presenza sulle vie di transito di pozzetti privi della copertura o di tratti di pavimento scivoloso.

Rischio di inciampo e/o caduta.

Conseguenze: lesioni personali, anche gravi.

Misure prevenzionali

- Cartelli monitori
- Divieto di transito e attraversamento per i non addetti.

Gestione dell'interferenza

- È vietato, a chiunque, per qualsiasi ragione abbia accesso ai pozzetti di alloggiamento degli impianti di lasciare i pozzetti privi della copertura correttamente posizionata. Ove ciò non sia possibile per esigenze tecniche o per qualsiasi altra ragione è obbligato a presidiare a vista i pozzetti ovvero di segnalarne in maniera assolutamente visibile ed idoneo la condizione di apertura.
- L'appaltatore di SCC ha l'obbligo di verificare, prima di consentire l'accesso negli spazi espositivi ai propri lavoratori che tutte le attività in esercizio e le condizioni dell'ambiente di lavoro siano in sicurezza.
- Adoperare la massima cautela e prudenza nel muoversi in prossimità dei pozzetti.
- I preposti delle imprese esecutrici devono vigilare e controllare la corretta applicazione delle norme di sicurezza del presente documento, nel regolamento tecnico e nei DUVRI redatti da ogni soggetto committente.